

Camion & Servizi

RIVISTA DELL'AUTOTRASPORTO

GIUGNO 2025



EDIZIONE SPECIALE:
IVECO CELEBRA 50 ANNI!

sommario GIUGNO 2025



camion&servizi

DIRETTORE RESPONSABILE STEFANIA CASTANO **DIRETTORE EDITORIALE** ALESSIA GALLI DELLA LOGGIA **COMITATO DI REDAZIONE** MARTA RAVA, GIORGIO GARRONE, ANGELA FOLINO, CHIARA MONEGHINI, ANNALISA BENANCHIETTI, CARLA FLEISS, MICHELA FERRIGNO, CHRISTOPHE CAPLAIN, MARCO NIGRA, FABRIZIO BUFFA, GENNARO FORMATO, EZIO CAMUSSO, SIRO FABBRI, FABRIZIO BIANCO, ALESSANDRO ALUISI, MARIANNA ZINGAROPOLI, PAOLO PASSERELLI, VITTORIANO BUONO, FRANCESCO NUOVO, ANTONELLO CALDAROLA, RICCARDO PIEROBON, FRANCESCA MAIMONE, RAFFAELLA CAMERINO, FRANCESCA CAGLIOTI, EMANUELA CILIBERTI, CATERINA BELLI **EDITORE** SATIZ TPM S.R.L. – CORSO TAZZOLI 215/12B, 10137 TORINO **REDAZIONE** GIORGIO GARRONE, VIA TRAIANO 10, 20149 MILANO, EMAIL GIORGIO.G.GARRONE@GMAIL.COM **STAMPA** TIPOGRAFIA SOSSO SRL – GRUGLIASCO (TO) **REGISTRAZIONE** TRIBUNALE DI TORINO, REGISTRO STAMPA TELEMATICO N. 5 DEL 21/02/2022. È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE DI QUANTO PUBBLICATO SENZA AUTORIZZAZIONE

editoriale



Nel 1975 viene fondata IVECO, che oggi è lieta di celebrare 50 anni di storia al fianco di tutti coloro che ne hanno fatto parte. Dal 1998, Camion&Servizi si è reso custode, di edizione in edizione, dei lanci, degli eventi, dei protagonisti dell'azienda, restando nel tempo un fedele testimone non solo della storia del Brand, ma dell'intero settore. Pertanto, il primo numero della rivista ufficiale del Mercato Italia

è un monografico interamente dedicato ai momenti iconici di questo importante anniversario. Innanzitutto, l'edizione si apre con i festeggiamenti internazionali, che hanno visto la partecipazione dei Brand Iveco Group, insieme a clienti, concessionari, giornalisti e partner da ogni parte del mondo, tutti riuniti nel cuore di IVECO, la sua città di nascita, Torino. Nelle pagine a seguire, si narra di tutte le attività che si sono susseguite sul territorio nazionale in questa prima metà dell'anno, con un focus sempre rivolto al DNA italiano che contraddistingue la storia di IVECO e alla costante attenzione rivolta a tutti coloro che, da sempre, sono al nostro fianco per guidare il cambiamento.

A tutti, un sincero augurio per continuare a crescere con lo stesso spirito. Buon compleanno, IVECO!

Alessia Galli della Loggia



IVECO

50

1975 2025

Da 50 anni, IVECO contribuisce al futuro della mobilità con soluzioni sempre all'avanguardia. L'impegno di IVECO verso il cambiamento è stato il valore fondante di tutto il suo percorso, spinto a innovare e anticipare le mutevoli esigenze della società e dei clienti. Il cinquantenario si presenta come l'occasione per riflettere sui traguardi raggiunti e sull'impatto trasformativo delle soluzioni nel mondo dei trasporti. Un futuro ricco di nuove opportunità ci aspetta e IVECO continuerà a guidare la strada del cambiamento verso la sostenibilità e l'innovazione per i prossimi 50 anni e a seguire.

1975 1984

UN INIZIO ALL'INSEGNA DELLA RAZIONALIZZAZIONE



1975

IVECO (**I**ndustrial **V**ehicles **C**orporation) nasce nel **1975** dall'unione di **cinque marchi** storici di veicoli commerciali: Fiat Veicoli Industriali, che comprendeva anche Officine Meccaniche e Lancia Veicoli Speciali, l'azienda francese Unic e la tedesca Magirus-Deutz.



1977

Tra il **1975** e il **1979**, la **gamma IVECO** conta più di 200 modelli base e oltre 600 versioni. In seguito alla fusione, la nuova azienda avvia un processo volto alla razionalizzazione dei prodotti, degli stabilimenti e della rete di vendita in modo da ottimizzare la produzione e realizzare veicoli che proseguano la tradizione e il know-how dei brand originari.



1978 1984

IVECO ottiene il suo primo grande successo nel **1978** con il **lancio del Daily**, un veicolo commerciale leggero diventato nel tempo sinonimo di affidabilità e ancora oggi uno dei prodotti più iconici del marchio. Nel **1984**, IVECO presenta il **TurboStar**, mezzo pesante campione di vendite in Italia e uno dei principali protagonisti sul mercato europeo, con un totale di 50.000 esemplari venduti in 7 anni.



1985 1994

IVECO SI ESPANDE ATTRAVERSO ACQUISIZIONI E PRODOTTI INNOVATIVI

1986 1990

Nel **1986**, IVECO acquisisce **ASTRA** e stringe una joint venture con la divisione truck della Ford europea, dando vita alla IVECO Ford Truck Ltd.



Nel **1990** acquisisce la spagnola **Pegaso**, mentre nel **1991** è la volta dell'inglese **Seddon Atkinson**.



Negli anni Novanta, IVECO rinnova interamente la sua gamma con i modelli Eurocargo, EuroTech, EuroTrakker ed EuroStar. L'**Eurocargo** e l'**EuroTech** vengono premiati "International Truck of the Year" rispettivamente nel 1992 e nel 1993, per quella che è la prima assegnazione del prestigioso titolo allo stesso costruttore in due anni di fila.



1991

Il **1991** è un anno importantissimo per IVECO in **Cina**, dove, presso lo stabilimento Nanjing Motor, viene inaugurata la prima linea di montaggio del TurboDaily.

1995 2004

PREMI ED EVOLUZIONI GRAZIE A UN APPROCCIO ORIENTATO ALLE MISSIONI SPECIFICHE

1995

Nel **1995**, IVECO crea le **Business Unit Light, Medium e Heavy**, in modo da organizzare la gamma dei camion secondo un approccio maggiormente orientato alle missioni specifiche dei veicoli. Nello stesso anno parte il progetto **Overland**, dove i mezzi IVECO affrontano terreni e condizioni atmosferiche proibitive nelle aree più remote del globo.



▼ 1999

Nel 1999, il nuovissimo **Daily City S2000** vince il titolo di “**International Van of the Year**”.



▼ 2000

Nel 2000 viene inaugurato il complesso industriale di **Sete Lagoas**, in Brasile.



▼ 2003

Nel 2002, IVECO introduce il camion pesante **Stralis**, che l'anno successivo riceve il premio “**Truck of the Year**”.



2005 2014

**NUOVE SPONSORIZZAZIONI E NUOVI TRAGUARDI
CHE TESTIMONIANO LA PASSIONE, I VALORI
E LA VISIONE PER IL FUTURO**

▼ 2006

Il lungo legame tra IVECO e il mondo dello sport inizia nel 2006 con la sponsorizzazione dei **Giochi olimpici invernali di Torino**.

▼ 2007

Nel 2007, IVECO diventa sponsor della **leggendaria nazionale neozelandese di rugby degli All Blacks** e celebra questa storica partnership con una speciale livrea nera spezzata da tatuaggi in stile maori di colore bianco, riservata a Stralis e Trakker.



▼ 2008

Nel 2008, in collaborazione con Qualcomm, IVECO introduce **Blue&Me Fleet**, primissimo programma telematico per la gestione della flotta e l'assistenza alla guida.



▼ 2009

Dal 2009, IVECO è fornitore ufficiale di camion e veicoli commerciali per la **Moto GP**, in concomitanza con la storica partnership di **Scuderia Ferrari**, dove mette a disposizione veicoli destinati al trasporto delle monoposto e delle attrezzature del team sui circuiti di gara del Mondiale F1.



▼ 2012

Nel **2012**, **IVECO** vince la **33a Rally Dakar** in qualità di sponsor ufficiale del team Petronas De Rooy con Dutchman Gerard De Rooy al volante di un IVECO Powerstar.



▼ 2013

In quegli anni, IVECO completa il rinnovamento della sua gamma con il lancio dell'**EcoDaily** dotato di un nuovo motore e ottimizzato per offrire una migliore efficienza costi; del nuovo **Stralis Hi-Way**, premiato "**International Truck of the Year 2013**", e del **New Daily**, riconosciuto come "**International Van of the Year 2015**".

In occasione dei primi 40 anni di storia, IVECO presenta il **nuovo Eurocargo**, l'autocarro per la città, ideale nelle missioni urbane e vincitore del titolo "**Truck of the Year**" nel **2016**.



2015 2024

UN DECENNIO DI CRESCITA GRAZIE A PARTNERSHIP STRATEGICHE E A UN APPROCCIO ENERGETICO DIVERSIFICATO

IVECO persegue l'obiettivo di raggiungere la "**neutralità carbonica**" **entro il 2040** attraverso un **approccio energetico diversificato** che prevede l'impiego delle tecnologie di alimentazione più efficaci per soddisfare

le esigenze operative dei clienti: diesel, HVO, gas naturale e biometano, elettrico a batteria e idrogeno.

▼ 2016

Pioniere nel campo dei sistemi di propulsione alternativi, nel **2016** IVECO lancia lo **Stralis NP (Natural Power)**, primo camion a gas naturale per le lunghe percorrenze. Attualmente, IVECO è **leader europeo sul mercato dei veicoli commerciali a gas naturale**, con tecnologie CNG e LNG a seconda della missione.



▼ 2018

Nel **2018**, IVECO trionfa nel **FIA European Truck Racing Championship**, grazie alle straordinarie prestazioni di Jochen Hahn alla guida del suo **IVECO Stralis**.



▼ 2018

Nel corso di questi anni, IVECO costruisce un “ecosistema di partnership” con aziende leader e innovative allo scopo di promuovere l’innovazione, l’economia di scala e il progresso tecnologico, accelerando la transizione verso la mobilità sostenibile. Tra queste si ricordano le collaborazioni con **Amazon Web Services**, per perfezionare la connettività a bordo; **Plus**, per approfondire il discorso della guida autonoma e in questo modo ridurre l’affaticamento per il conducente, migliorare la sicurezza su strada e incrementare l’efficienza nei consumi; **Hyundai Motor Company** dal 2024, per sviluppare veicoli commerciali elettrici destinati ai mercati europei; e **Ford Trucks**, per la realizzazione di una nuova cabina per veicoli commerciali pesanti.



▼ 2019

Nel **2019** debutta il nuovo **IVECO S-Way**, dotato di una cabina completamente ripensata per soddisfare le esigenze dei conducenti e dei proprietari di flotte.

Si tratta di un veicolo intelligente e interamente connesso pensato per aumentare l’efficienza e l’operatività del cliente.



▼ 2019



▼ 2021

Nel **2021**, IVECO completa la gamma pesante **IVECO WAY** con il nuovo **T-WAY**, un camion off-road progettato per affrontare le missioni più impegnative nelle condizioni più estreme, erede del mitico TRAKKER.



2022

In questi dieci anni, IVECO rende disponibile l'alimentazione elettrica a batteria per tutto il portafoglio prodotti: nascono l'eDaily, gemello elettrico dell'iconico Daily (2022), l'IVECO eMoovv, realizzato in collaborazione con Hyundai, e l'IVECO S-eWay, primo mezzo pesante elettrico a batteria interamente progettato da IVECO (2023).



2023

Il 2023 è un anno fondamentale per il marchio, che **apporta numerosi aggiornamenti nella gamma di veicoli leggeri**, medi e pesanti, per la prima volta nella storia con investimenti pari a un miliardo di euro. La **lineup più avanzata mai vista**, sviluppata prestando particolare attenzione a produttività, esperienza di guida, sostenibilità e connettività, viene presentata a un pubblico di 1.500 invitati in occasione di uno spettacolare evento tenutosi a Barcellona. In questo periodo, IVECO **esplora le opportunità offerte dall'alimentazione a idrogeno** e gioca un ruolo importante nelle discussioni politiche relative alla produzione dell'H2, partecipando anche a progetti finanziati dall'UE con prototipi leggeri e pesanti per testare la tecnologia in condizioni operative reali.

2024

Nel **2024**, IVECO alza ulteriormente l'asticella della mobilità sostenibile stringendo una **partnership** con la leggendaria band dei **Metallica**. Nel quadro di questa collaborazione, il brand mette a disposizione i vari sistemi di alimentazione della sua flotta per consentire operazioni logistiche a basse emissioni in occasione della tappa europea dell'M72WorldTour, dimostrando in tal modo come un approccio energetico diversificato sia perfettamente compatibile con l'organizzazione di eventi di grande risonanza.

2025

VERSO IL FUTURO CON SOLUZIONI AVANZATE PER UN CAMBIAMENTO TANGIBILE

Un primo punto cruciale riguarda il debutto della **nuova cabina per camion pesanti**, dotata di incredibili caratteristiche aerodinamiche. Inoltre, IVECO rinnoverà la sua **gamma BEV** attraverso **batterie di seconda generazione** per migliorare l'efficienza e promuovere la sostenibilità.



IVECO continuerà a sviluppare le **tecnologie a idrogeno** con lo studio di ogni possibile sistema di propulsione (ICE, ibrido e celle a combustibile), credendo fermamente nella centralità che questo sistema di alimentazione ricoprirà nella decarbonizzazione dei trasporti a lunga percorrenza.

2030 E A SEGUIRE

Anche le soluzioni di connettività verranno ulteriormente ampliate, con una stima di **700.000 veicoli** connessi su strada **entro il 2030**. Il decennio a venire sarà poi caratterizzato da una sempre maggiore implementazione della **guida autonoma**: infatti, gli ampi dati raccolti testando la soluzione di guida assistita sviluppata in collaborazione con Plus in condizioni operative reali stanno già rendendo possibile la produzione di veicoli automatizzati su scala industriale. IVECO valuterà **nuove possibili sinergie con partner che condividono la sua stessa visione in tutto il mondo**, consapevole che si tratta del modo migliore per promuovere innovazione, crescita, sviluppo tecnologico e sostenibilità per i suoi clienti.



50xBEYOND: IVECO CELEBRA 50 ANNI DI STORIA, INNOVAZIONE ED ECCELLENZA ITALIANA

50xBeyond, un tributo alle radici italiane, all'importante storia di IVECO e a una visione lungimirante per il futuro: il mondo IVECO si riunisce a Torino per celebrare il marchio. La celebrazione, rivolta al passato, ma orientata al futuro, ha visto la presentazione dei nuovi veicoli elettrici, ampliando la sua offerta sostenibile: il trattore stradale IVECO S-eWay e i veicoli commerciali leggeri eJolly ed eSuperJolly

DI ILARIA CALVANESE



IVECO ha ospitato **50xBeyond**, una spettacolare celebrazione di quattro giorni a Torino, dal 12 al 15 giugno, per riunire la famiglia IVECO e festeggiare il suo 50° anniversario. Un evento che ha reso omaggio alle radici italiane, alla sua lunga storia e alla visione futura. Allestita nel suggestivo scenario delle **OGR Torino** – complesso industriale di fine Ottocento, oggi riconvertito in polo culturale – la manifestazione ha accolto clienti italiani e internazionali, istituzioni, università, giornalisti, concessionari e dipendenti, offrendo un'esperienza unica che ha unito innovazione, tradizione ed eccellenza italiana. L'evento **50xBeyond** ha rappresentato un traguardo significativo e, soprattutto, un sentito omaggio a tutte le persone che in questi cinquant'anni hanno contribuito al percorso di IVECO con passione e dedizione, continuando ogni giorno a costruire il futuro del brand.

«50xBeyond è una gioiosa celebrazione e un'espressione vivente dello "Spirito in movimento" di IVECO, che ha reso omaggio a cinque decenni di innovazione e che pone le basi per il nostro futuro», ha dichiarato Luca Sra, Truck Business Unit, President, Iveco Group. «Nel corso della sua storia, IVECO si è costantemente evoluta, anticipando e soddisfacendo le esigenze dei nostri clienti attraverso il nostro spirito pionieristico. Sempre con lo sguardo rivolto al futuro, abbiamo plasmato l'industria dei trasporti con innovazione, design e soluzioni sostenibili. Ora siamo pronti per la fase successiva, con la nostra gamma che si distingue per la sua combinazione unica di innovazione, affidabilità e sostenibilità. La strada da percorrere sarà ancora più sfidante, intelligente e umana. Andremo avanti con lo spirito del progresso, lo spirito in movimento che guiderà IVECO verso il futuro».



UN VIAGGIO IMMERSIVO ATTRAVERSO IL PASSATO, IL PRESENTE E IL FUTURO DI IVECO

Nella città che ha visto nascere il marchio e ne ospita la sede, **50xBeyond** ha offerto un programma ricco e coinvolgente. Le **OGR** sono diventate il cuore pulsante del mondo IVECO, dove i visitatori hanno potuto ripercorrere la storia del brand attraverso conferenze, performance e un'esposizione di veicoli e motori – tra modelli storici e le novità più recenti. Durante l'evento, IVECO ha anche messo in luce la sua identità prestigiosa. Tecnologicamente avanzata e con una forte attenzione al cliente, IVECO si erge sulla sua forte tradizione e sulla continua innovazione per fornire soluzioni incentrate sul cliente che aumentano la redditività e l'esperienza di guida, mettendo sempre più al centro il conducente. IVECO mette in moto lo **spirito del futuro**, rafforzato dalla collaborazione con una rete in espansione di dealer e partner strategici che condividono una visione comune e orientata al domani.

Olof Persson, CEO di Iveco Group, ha aperto i primi due giorni dando il via alle celebrazioni ripercorrendo la storia di IVECO e delineando una visione chiara e coraggiosa per i prossimi 50 anni.

Sotto il tema "Empowering Stories", numerosi ospiti hanno portato sul palco testimonianze di successo e determinazione. **Alberto Alessi**, Design Guide Alessi SpA, ha dialogato con Olof Persson sui valori condivisi di creatività e design industriale italiano. **Paolo Monferino**, ex CEO IVECO e General Manager, ha condiviso il palco con Luca Sra e il campione di rally del Team IVECO **Miki Biasion** per raccontare il percorso del brand. Lo sport è stato protagonista anche con le testimonianze di **Riccardo Patrese**, campione di Formula 1 Vice World, e **Dani Pedrosa**, leggenda della MotoGp™, che hanno condiviso i loro racconti di tenacia e performance ai massimi livelli.

L'evento 50xBeyond coinvolge anche il mondo accademico, con incontri dedicati all'innovazione, alla mobilità e allo sviluppo dei talenti, e ha aperto le porte ai dipendenti IVECO, veri protagonisti del successo dell'azienda grazie a passione e dedizione, e ai loro cari.

UN'EREDITÀ DI INNOVAZIONE IN MOSTRA: TRA ICONE DEL PASSATO E SGUARDO AL FUTURO

Cuore pulsante di 50xBeyond è l'esposizione di veicoli che racconta l'evoluzione ingegneristica di IVECO, celebrandone il passato e il futuro. L'eredità del marchio è rappresentata da pietre miliari storiche come il primo modello del **Daily**, uscito dalla catena di montaggio di IVECO nel 1978, e il leggendario **TurboStar**, un veicolo stradale pesante diventato un campione di vendita in Italia e uno dei principali attori del mercato europeo negli anni Ottanta. Lo sguardo al futuro è rappresentato dalla gamma elettrica, presentata in anteprima.

L'IVECO **S-eWay** in versione trattore stradale debutta ampliando la gamma di veicoli elettrici nel segmento dei veicoli pesanti dopo il lancio dell'IVECO S-eWay in versione cabinato nel 2024. Con un'autonomia fino a 600 km per missioni a lungo raggio, questo modello unisce il meglio dell'esperienza IVECO S-Way alla tecnologia elettrica più avanzata, offrendo una soluzione a zero emissioni per i trasporti regionali e a lunga distanza.

Presentati anche due nuovi furgoni elettrici che ampliano l'offerta IVECO nel segmento dei veicoli commerciali leggeri a zero emissioni. I nuovi modelli nascono dalla partnership con Stellantis Pro One, annunciata lo scorso marzo. L'**eJolly** è un furgone completamente elettrico nel segmento da **2,8 a 3,2 tonnellate**, progettato per i centri urbani e punto di riferimento del segmento medio, in grado di coprire tutte le missioni cittadine. L'**eSuperJolly**, posizionato nel segmento **3,5 - 4,2 tonnellate**, offre oltre **420 km di autonomia**, un rapporto ottimale tra capacità di carico e batteria e un'**eccellente efficienza dei costi**, pensata per le flotte di consegna più esigenti.



Accanto al palco è stato esposto in posizione di rilievo il modello **IVECO S-Way Limited Edition “50° Anniversario”**, caratterizzato da una livrea esclusiva creata per celebrare questo importante traguardo. All'esterno, la livrea speciale è caratterizzata da sticker che riprendono il tema dei 50 anni di Iveco con il logo sulla parte laterale e la scritta “anniversario 1975-2025” sul tetto della cabina. Inoltre, è presente la griglia frontale in tinta cabina e ulteriori elementi decorativi che rimandano all'importante anniversario. All'interno, il veicolo presenta tappetini, coprisedili e cinture personalizzati, oltre a un cruscotto rivestito in pelle con bandiera italiana. L'edizione limitata sarà prodotta in 250 esemplari, ordinabili nei colori grigio e champagne, nella versione trattore stradale 4x2 Diesel. Il modello presentato è ora disponibile per l'ordine.

UNA CELEBRAZIONE IN TUTTA LA CITTÀ DEL MONDO IVECO

Nella giornata conclusiva dell'evento, una **parata celebrativa** ha attraversato il centro di Torino, partendo dall'**Iveco Group Industrial Village** per arrivare alle **OGR Torino**. Sedici veicoli che hanno scritto la storia del brand e del trasporto su ruote hanno sfilato per la città, rendendo omaggio al ruolo duraturo che IVECO ha avuto nella vita torinese attraverso le generazioni.

Tra i modelli rari e simbolici figuravano mezzi risalenti agli anni '30 e '40, oltre a veicoli leggendari come l'**IVECO 330 ANW Overland**, noto per le spedizioni in aree remote e per aver affrontato condizioni estreme negli anni '90. Presenti anche le icone di potenza e design contemporanei, come le edizioni speciali IVECO S-Way Metallica e gli IVECO S-Way che trasportano Ferrari alle gare.

UN PASSO STORICO VERSO IL DOMANI

L'evento 50xBeyond segna una pietra miliare nel percorso di IVECO, riaffermando l'ambizione del brand di rimanere protagonista nel settore dei trasporti, guidando il cambiamento con **sostenibilità, prestazioni e orientamento al cliente**, con lo “spirito in movimento” come musa. Il marchio guarda al futuro con fiducia, forte di 50 anni di innovazione e di un'incessante ricerca dell'eccellenza.



In pagina,
le foto dell'anteprima
internazionale dell'eJolly
ed eSuperJolly



IVECO PRESENTA eJOLLY ED eSUPERJOLLY: L'ASSO NELLA MANICA PER LE MISSIONI URBANE

Con i nuovi eJolly ed eSuperJolly, l'offerta di veicoli commerciali leggeri elettrici di IVECO è completa e copre le missioni professionali in tutti i segmenti di mercato



IVECO ha presentato due nuovi veicoli elettrici dedicati alle missioni urbane, l'**eJolly** e l'**eSuperJolly**, veri e propri assi nella manica, che combinano estrema versatilità, ampia capacità di carico, autonomia estesa e ricarica rapida, così da offrire prestazioni a zero emissioni in una vasta varietà di missioni nei centri urbani. Le nuove gamme beneficiano anche della professionalità che deriva da 50 anni di esperienza di IVECO, grazie a un'elevata capacità di personalizzazione, servizi all'avanguardia e assistenza dedicata. L'eJolly e l'eSuperJolly, frutto della partnership con Stellantis Pro One, completano l'offerta di veicoli commerciali leggeri elettrici a batteria di IVECO, ora compresa tra le 2,8 e le 7 tonnellate di massa totale, coprendo tutte le missioni professionali con le cabine più versatili e i furgoni più spaziosi della categoria.

Con il lancio di eJolly ed eSuperJolly, IVECO offre una gamma completamente elettrica di veicoli commerciali leggeri progettati in base alle reali esigenze professionali. L'eJolly ed eSuperJolly offrono ai clienti soluzioni a emissioni zero, produttive, affidabili e piacevoli da guidare, per tutte le missioni, dalle consegne nei centri urbani al trasporto urbano ad alto volume.

«L'introduzione dei nostri eJolly ed eSuperJolly, sviluppati in collaborazione con Stellantis Pro One, rappresenta una pietra miliare significativa nel nostro percorso strategico. Insieme, stiamo fornendo soluzioni di mobilità avanzate, efficienti e sostenibili che creano un valore sostanziale per i nostri clienti», ha commentato **Carlotta Mathis, Head of Strategy and Marketing IVECO**. «Questo risultato è particolarmente significativo in quanto raggiunto nell'anno del nostro 50° anniversario. Questi nuovi veicoli sono la testimonianza della nostra continua ricerca di soluzioni innovative progettate per soddisfare le esigenze dei nostri clienti. Siamo entusiasti delle possibilità che ci attendono e ci impegniamo a fare da apripista per rivoluzionare il panorama dei trasporti attraverso la nostra preziosa partnership».



Alcuni scatti dell'evento 50xBeyond, che si è svolto alle OGR di Torino, e dei nuovi prodotti elettrici che ampliano l'offerta IVECO

eJOLLY: IL VEICOLO ELETTRICO COMPATTO PER LA CITTÀ

Con una massa totale compresa tra 2,8 e 3,2 tonnellate, il nuovo eJolly è progettato per le missioni urbane e offre tutti i vantaggi di un veicolo elettrico uniti alla funzionalità e alla capacità di carico richieste dai professionisti. Questo veicolo compatto combina agilità e una capacità di carico fino a 1.175 kg, rendendolo perfetto per tutte le missioni di consegna e logistica nel centro città, comprese le zone a traffico limitato. L'altezza inferiore a 1,9 metri consente l'accesso anche nei parcheggi con limiti di altezza.

L'eJolly si adatta perfettamente a flotte per la consegna urbana, servizi municipali o attività di piccole imprese. Il motore elettrico da 100 kW e 260 Nm di coppia garantisce un'accelerazione fluida e un comfort di guida paragonabile a un'auto, mentre la cabina ergonomica offre un ambiente di lavoro intuitivo e piacevole. Grazie alla sua silenziosità e alle emissioni zero, è il compagno ideale per le missioni nei contesti urbani più trafficati. I clienti possono scegliere tra due configurazioni di batteria: un pacco da 49 kWh che offre fino a 224 km di autonomia, o un pacco da 75 kWh che estende l'autonomia fino a 352 km, a seconda dell'utilizzo. Le capacità di ricarica rapida fino a 100 kW consentono di recuperare 100 km di autonomia in soli 15 minuti, garantendo la massima operatività e produttività.





L'eJolly include anche una presa di forza elettrica (ePTO 400V) per allestimenti personalizzati, dalle unità refrigerate alle officine mobili.

L'eJolly offre sicurezza e affidabilità in ogni situazione, grazie ai sistemi avanzati di supporto alla guida ADAS di livello 2+ e alla classificazione di sicurezza Gold Euro NCAP. Con le sue solide credenziali in termini di comfort, prestazioni e carico utile, abbinate al supporto professionale di IVECO, l'eJolly è destinato a diventare la scelta preferita dai clienti che per la loro attività cercano efficienza a zero emissioni.

eSUPERJOLLY: IL FURGONE A ZERO EMISSIONI PERFETTO PER LE MISSIONI DI TRASPORTO TRADIZIONALI

Il nuovo eSuperJolly è la soluzione ideale per le consegne tradizionali e le missioni di trasporto generale. Con una massa totale a terra da 3,5 a 4,25 tonnellate, è progettato per offrire il miglior rapporto autonomia/carico utile della sua categoria, rendendolo la scelta migliore per gli operatori che bilanciano carichi pesanti e lunghi percorsi urbani.

Dotato di un potente motore da 200 kW e 410 Nm di coppia, l'eSuperJolly offre un'accelerazione sicura e prestazioni agili, gestendo con facilità il traffico urbano e le soste frequenti. La batteria ad alta densità da 110 kWh consente un'autonomia fino a 420 km, tra le migliori del segmento. Grazie alla ricarica ultrarapida, il veicolo può recuperare 100 km di autonomia in soli 15 minuti, assicurandosi di essere sempre pronto per la tappa successiva della missione.

Oltre all'autonomia, l'eSuperJolly si distingue per spazio e funzionalità. Il vano di carico ottimizzato offre fino a 17 m³ di volume e una capacità di carico fino a 1,4 tonnellate. In combinazione con il suo layout a trazione anteriore monoscocca, l'eSuperJolly è ideale per le esigenze di consegna, logistica e servizi.

All'interno, i conducenti trovano un ambiente spazioso e tecnologico: la cabina include un tavolo multifunzione regolabile, porte di ricarica di vari voltaggi, incluso il wireless, per un'esperienza di lavoro confortevole, un vero ufficio mobile. Come eJolly, è dotato di sistemi di sicurezza completi, ADAS di Livello 2+ e valutazione Euro NCAP Gold.

DALLE ESIGENZE DEI CONDUCENTI ALLE ESIGENZE OPERATIVE: UNA NUOVA ERA DEI SERVIZI DI eMOBILITY

I nuovi eJolly ed eSuperJolly sono stati progettati fin dall'inizio per rispondere alle esigenze specifiche degli utenti di veicoli commerciali leggeri elettrici. Integrati nell'ecosistema IVECO SERVICES, offrono un'offerta dedicata di servizi orientati alla missione che facilitano la mobilità elettrica ed eliminano le tipiche preoccupazioni relative all'autonomia, alla ricarica e alla continuità operativa.

Al centro dell'esperienza di guida c'è la nuova Easy App eJolly, sviluppata esclusivamente per le gamme eJolly ed eSuperJolly. Con un'interfaccia intuitiva e completamente ridisegnata, l'app mette a disposizione del conducente tutte le informazioni essenziali: stato del veicolo, autonomia residua



e pianificazione della ricarica. Che si tratti di essere in viaggio o di pianificare il prossimo lavoro, l'app garantisce un'esperienza fluida e incentrata sul conducente su tutta la gamma di veicoli commerciali leggeri elettrici IVECO. Per i gestori di flotte, il portale digitale IVECO ON offre una visibilità operativa completa, inclusi dati accurati sullo stato del veicolo, i livelli di carica della batteria, l'autonomia e le prestazioni. Ciò consente una pianificazione più intelligente, una gestione proattiva e un processo decisionale sicuro.

Per supportare una transizione graduale all'elettrico, IVECO offre eCharge Pack, soluzioni di ricarica complete e personalizzate su misura di ogni esigenza operativa. Dalla ricarica notturna in corrente alternata alla ricarica rapida in corrente continua e all'accesso alle infrastrutture pubbliche tramite la IVECO eCharge Card, ogni dettaglio è progettato per mantenere l'eJolly e l'eSuperJolly su strada e in orario, anche per le missioni dell'ultimo minuto.

Inoltre, per questi nuovi prodotti IVECO CAPITAL offre una gamma completa di servizi finanziari fornendo soluzioni semplici e flessibili: i clienti possono definire la loro formula finanziaria perfetta modulando finanziamenti, assicurazioni e servizi, sempre integrati con il portafoglio di servizi IVECO. In questo contesto, GATE estenderà i propri servizi a 360 gradi ai nuovi eJolly ed eSuperJolly, introducendo il modello di noleggio flessibile pay-per-use. Questo lancio segna un'opportunità strategica per ampliare la presenza di GATE nel segmento Mid con soluzioni su misura e incentrate sul cliente.

Con oltre 50 anni di esperienza e una rete di professionisti di fiducia, IVECO garantisce ai clienti un funzionamento affidabile, efficiente e ininterrotto, oggi e in futuro.

IVECO S-eWay, IL NUOVO TRATTORE STRADALE PER LA MOBILITÀ ELETTRICA

Il trattore stradale IVECO S-eWay offre un'autonomia fino a 600 km, fornendo un'efficace soluzione a zero emissioni per le missioni a lungo raggio e regionali.

Dopo il lancio dello scorso anno dell'IVECO S-eWay in versione cabinato, IVECO compie un ulteriore passo avanti nel suo percorso verso il trasporto a zero emissioni con il lancio del nuovo trattore stradale IVECO S-eWay, il camion pesante elettrico progettato specificamente per il trasporto a lungo raggio e regionale.

La nuova gamma combina i comprovati punti di forza della versione diesel IVECO S-Way con l'innovazione avanzata a zero emissioni. Al centro delle prestazioni elettriche del veicolo c'è il sistema di batterie LFP all'avanguardia, che offre energia di classe superiore a bordo e una garanzia della batteria leader del settore fino a 10 anni e 1,2 milioni di km, stabilendo un nuovo punto di riferimento per la durata e l'affidabilità nel segmento dei camion elettrici.

L'IVECO S-eWay è l'ultimo risultato del lavoro pionieristico di IVECO nel campo delle trazioni alternative e un'ulteriore soluzione efficace per age-

volare i gestori delle flotte ad accelerare il loro percorso di decarbonizzazione, preservando al contempo redditività, produttività ed efficienza operativa.

«Con il nuovo trattore stradale IVECO S-eWay offriamo ai nostri clienti una soluzione pratica e a lunga percorrenza che soddisfa le esigenze degli operatori di trasporto di oggi», ha dichiarato **Giuliano Giovannini, Head of Product Portfolio Management**. «La decarbonizzazione è imminente e gli operatori hanno bisogno di soluzioni che siano pronte a portare a termine con successo le loro missioni e che consentano di raggiungere i loro obiettivi di business. Il nuovo veicolo riflette il nostro impegno a percorrere questo viaggio al loro fianco con una tecnologia di cui possono fidarsi e un supporto su cui possono contare».

PROGETTATO PER IL LUNGO RAGGIO: EFFICIENZA SENZA COMPROMESSI

Il nuovo trattore stradale IVECO S-eWay è stato progettato per soddisfare i requisiti del trasporto a lunga distanza, offrendo un'autonomia fino a 600 km con una singola carica, che lo rende una concreta alternativa a zero emissioni per missioni regionali e a lungo raggio. Al centro delle sue prestazioni vi è l'e-Axle all'avanguardia sviluppato da FPT Industrial, specializzato in tecnologie avanzate di propulsione. Produce una potenza continua di 480 kW, che viene trasmessa direttamente alle ruote. Questa architettura collaudata elimina le perdite di energia tipiche delle trasmissioni tradizionali, garantendo la migliore efficienza e gestione energetica.

Offerto in configurazione 4x2, l'IVECO S-eWay è dotato di sospensioni full pneumatiche che offrono un comfort di marcia e una maneggevolezza eccezionali. Grazie alla versatile architettura elettrica, il veicolo può essere equipaggiato con una ePTO per coprire soluzioni di trasporto refrigerato a zero emissioni.

TECNOLOGIA AVANZATA DELLA BATTERIA: AUTONOMIA, DURATA ED EFFICIENZA

Il cuore dell'IVECO S-eWay è la sua tecnologia di batterie all'avanguardia, con tre pacchi batteria LFP trasversali, che forniscono una capacità energetica totale di 603 kWh, con il 97% di energia utilizzabile che consente un'autonomia e una durata tra le più elevate disponibili per i veicoli pesanti. Il tempo di ricarica dal 20% all'80% è ottimizzato a 60 minuti utilizzando la ricarica rapida da 350 kW CC, garantendo flessibilità operativa. L'avanzato sistema di gestione termica mantiene le temperature ottimali della batteria in un ampio intervallo di funzionamento da -30° C a 45° C, garantendo prestazioni affidabili in diversi climi e condizioni. Questa nuovissima batteria LFP, progettata per una durata di 12 anni e una capacità di ritenzione del 70%, offre la migliore durata della categoria. Per contribuire alla tranquillità dei clienti, IVECO propone le migliori condizioni di garanzia sul mercato, che coprono fino a 10 anni e fino a 1,2 milioni di km.

DESIGN OTTIMIZZATO PER EFFICIENZA E COMFORT

Il trattore IVECO S-eWay è dotato di una cabina aerodinamica allungata, progettata per un'efficienza ottimale, che garantisce al contempo la compatibilità con i semirimorchi esistenti e un raggio di sterzata invariato. Inoltre, l'assale anteriore completamente pneumatico da 9 tonnellate e il passo di 3.932 mm offrono flessibilità nella configurazione dell'allestimento e nella distribuzione del carico, consentendo più spazio per integrare pacchi batteria di grandi dimensioni, bilanciando la manovrabilità del veicolo e l'autonomia operativa. All'interno della cabina, gli autisti troveranno lo stesso comfort, layout ed eccellenza progettuale della gamma diesel IVECO S-Way, garantendo familiarità e facilità d'utilizzo. Un cluster HMI dedicato, progettato per il funzionamento elettrico, visualizza i dati specifici del veicolo elettrico in tempo reale per aiutare i conducenti a ottimizzare l'utilizzo dell'energia e le prestazioni operative, consentendo loro di avere il pieno controllo delle loro missioni elettriche.





SERVIZI SU MISURA E CONNETTIVITÀ SENZA INTERRUZIONI: POTENZIARE IL VIAGGIO ELETTRICO A LUNGO RAGGIO

L'IVECO S-eWay è completamente integrato nell'ecosistema di servizi IVECO, progettato per supportare ogni aspetto delle operazioni di trasporto elettrico a lungo raggio. Sviluppato specificamente per soddisfare le esigenze della mobilità elettrica, offre un'esperienza di servizio completa e su misura che consente ai gestori di flotte e ai conducenti di passare all'elettromobilità in tutta sicurezza, supportati dai 50 anni di esperienza di IVECO e dalla sua rete professionale.

Il nuovo IVECO S-eWay beneficia dell'ampio portafoglio di servizi IVECO leader del settore, ampio e in continua evoluzione, dalle soluzioni Uptime al portale IVECO ON per i gestori di flotte e all'app Easy per i conducenti. Con l'IVECO S-eWay, il marchio amplia ulteriormente la propria offerta con il servizio Smart Routing più avanzato sul mercato, offerto di serie attraverso il nuovo sistema di infotainment connesso da 10", che consente una pianificazione precisa e adattiva delle missioni.

Per i conducenti, la ridisegnata Easy App offre un'interfaccia intuitiva che mette tutte le informazioni rilevanti a portata di mano, sia all'interno sia all'esterno del veicolo. Sviluppato sulla base di informazioni sull'utilizzo nel mondo reale, il nuovo layout dell'app incentrato sull'autista offre un'esperienza utente fluida e coerente in tutta l'offerta IVECO. I conducenti della gamma IVECO S-eWay possono anche beneficiare dell'IVECO Drivers Fidelity Club, ora esteso al nuovo propulsore elettrico. Questo programma esclusivo premia la guida sicura ed efficiente, aiutando a coinvolgere i conducenti, massimizzare l'efficienza operativa e ridurre le emissioni. Sulla base della consolidata esperienza di IVECO Services, il Brand sta anche introducendo una suite completa di servizi specifici per l'elettrico. Tra questi, i nuovi eCharge Pack, che semplificano le operazioni di ricarica con soluzioni intelligenti e interoperabili che garantiscono una perfetta integrazione dell'infrastruttura di ricarica per missioni elettriche efficienti e senza preoccupazioni.

Inoltre, IVECO CAPITAL offre una gamma completa di servizi finanziari che forniscono soluzioni semplici e flessibili: i clienti possono definire la loro formula finanziaria perfetta modulando finanziamenti, assicurazioni e servizi, sempre integrati con il portafoglio di servizi IVECO.

In questo contesto, GATE estenderà i suoi servizi a 360 gradi al S-eWay Artic, introducendo il suo modello di noleggio flessibile pay-per-use. Questo lancio segna un'opportunità strategica per ampliare la presenza di GATE nel segmento degli autocarri pesanti con soluzioni su misura e incentrate sul cliente.





AMARCORD

In oltre trent'anni di ricordi di un giornalista di settore, incontri-stampa, interviste a top manager ed eventi speciali della Casa costruttrice italiana

DI GIANENRICO GRIFFINI



I cinquantenario anniversario di IVECO è un traguardo di rilievo sia per il Brand, sia per il nostro Paese, per il ruolo che la Casa costruttrice italiana ha avuto nel promuoverne lo sviluppo economico e tecnologico. Conscio dell'importanza della ricorrenza, ringrazio IVECO per questo 'spazio autogestito' che mi consente di tracciare una storia minuta, soggettiva e frammentata di oltre trent'anni di incontri-stampa, interviste a top manager, eventi speciali e, soprattutto, di conoscenze personali con chi ha dedicato al Brand tutto o in parte il proprio percorso lavorativo. Il filo conduttore del racconto è l'attaccamento all'azienda di coloro che vi lavorano, fattore non così frequente e scontato nella realtà di oggi. Un'azienda vissuta come famiglia, con una sana filosofia 'sabauda', trasversale alle epoche e alla nazionalità di origine del personale. È una visione del mondo concreta basata sull'impegno, sui risultati raggiunti e su un modo di porsi sottotraccia, anche quando vi sarebbero motivi per l'opposto.

Hannover 1992 – Il mio primo incontro da giornalista con la realtà di IVECO risale al settembre 1992, in occasione del Salone del veicolo industriale di Hannover (IAA). In precedenza avevo osservato il mondo automotive come addetto stampa di un brand olandese. Erano punti di vista molto diversi fra loro, anche se non in contrasto. Erano le due facce della luna. I responsabili delle relazioni esterne di IVECO si chiamavano allora

Giorgio Bertoldi, Anna Bettoni e Peter Raahauge, che conobbi alla conferenza stampa tenutasi nel gigantesco Press Centrum della fiera tedesca. Era una specie di rito mediatico, scandito a intervalli regolari di trenta minuti, durante i quali venivano presentate le novità di prodotto, i risultati conseguiti e le prospettive per fine anno.

Il primo test su strada – Durante gli anni '90 – quando Internet era per pochi addetti ai lavori – le prove di consumo dei pesanti stradali condotte dalle riviste di settore erano momenti topici. Da giornalista di TuttoTrasporti, partecipai a un test su strada con Peter Raahauge, arrivato apposta da Torino insieme a un demo-driver di IVECO. Statura gigantesca, cultura sterminata, poliglotta – padroneggiava alla perfezione 8 o 9 lingue - Peter si presentò in sede a Rozzano in tenuta da campo: sahariana beige e camicia di lino con gemelli. Commisi un errore di lettura del Roadbook – era per me la prima prova – e, perciò, fummo costretti a ripetere la tappa. Peter fu comprensivo.

Il Trans Euro Test – Oggi lo definiremmo un test d'altri tempi. Organizzato dal giornalista belga Leo Nuyens, Direttore del periodico Transporama, la prova comparativa – suddivisa in più tappe – portava nell'arco di una settimana i camion dei diversi brand, i giornalisti e i rappresentanti delle



Case costruttrici da Anversa a Milano, attraverso il Belgio, la Germania e la Francia. E proprio a Milano venivano eseguiti i conteggi finali dei consumi e diffusi i risultati. Tutti i veicoli del test erano sottoposti a verifica preventiva sui banchi rulli per certificare i livelli di coppia. E proprio questa procedura suscitava polemiche infinite. Durante il mio primo Trans Euro Test ebbi l'opportunità di salire a bordo di un EuroStar 520 con motorizzazione V8 di 17 litri insieme all'ingegner Pierluigi Chierici – tecnico di grande competenza - allora Responsabile del testing di IVECO. Giunsi a Milano esausto, ma ben acculturato sulle caratteristiche del propulsore.

Tutti i segreti dell'Hi-Efficiency SCR – Questa tecnologia, sviluppata da FPT Industrial all'epoca dell'introduzione della normativa antinquinamento Euro VI – attirò subito l'attenzione dell'International Truck of the Year. Ai tempi, sembrava che non vi fossero alternative possibili, per rispettare i limiti dell'Euro VI, all'adozione di un mix delle due soluzioni, basate su un catalizzatore SCR abbinato al ricircolo dei gas di scarico (EGR). Invitati all'Industrial Village di Torino per un evento speciale tenutosi nella sala riunioni del board di CNH Industrial, toccammo con mano la percorribilità della strada aperta da IVECO e FPT Industrial. E, all'edizione 2012 dell'IAA di Hannover, la tecnologia Hi-Efficiency SCR fu uno degli elementi determinanti nell'assegnazione del premio di International Truck of the Year 2013 allo Stralis Hi-Way.



L'Eurocargo spiegato in dettaglio – Un altro evento speciale, svoltosi nel 2015, ha coinvolto i giornalisti dell'International Truck of the Year. Invitati a Torino, abbiamo avuto il privilegio di vedere in anteprima, sotto embargo, il nuovo Eurocargo, eletto poi a novembre Camion dell'anno 2016 in occasione del Salone del veicolo industriale e della carrozzeria di Lione (Solutrans). La presentazione ha riguardato tutti gli aspetti del veicolo, dalla cabina alla catena cinematica, dal design fino alle soluzioni telematiche.

Le interviste ai top manager – Parlare con i top manager non è facile. Spesso sono guardinghi per evitare 'forzature' giornalistiche. Talvolta sono gli uffici stampa a evitare interviste dirette per almeno sei mesi – questa, di solito, è la regola aurea – dal momento dell'entrata in carica. Non è stato così per Gerrit Marx che, a gennaio 2019, ha assunto il ruolo di President of Commercial and Specialty Vehicle all'interno di CNH Industrial. Ho avuto l'opportunità di intervistarlo prima della scadenza del semestre di 'neutralizzazione'. È stato chiaro, franco e diretto, anche di fronte alle domande più spinose. Lo stesso atteggiamento, con sfumature diverse legate al carattere, hanno avuto Luca Sra, Presidente della Truck Business Unit, e Marco Liccardo, Chief Technology & Digital Officer.

IVECO S-WAY TOUR 2025 ATTRAVERSA L'ITALIA

IVECO guida il cambiamento in un viaggio di nove tappe in tutta Italia, da Nord a Sud presentando le novità della gamma IVECO S-Way

DI EZIO CAMUSSO

IVECO ha concluso le nove tappe dell'IVECO S-Way Tour, un progetto che, a partire dal 4 aprile al 21 giugno, ha percorso l'Italia, da Nord a Sud presentando le novità della gamma IVECO S-Way. Durante le tappe del tour, i clienti hanno apprezzato l'offerta di prodotto, servizi e accessori IVECO con un indice di gradimento oltre il 95%, con valutazioni eccellenti sulla potenza frenante del nuovo freno motore ad alte presta-

zioni, sulle performance del veicolo, e sul comfort e l'ergonomia di guida, grazie al nuovo piantone regolabile.

Tre IVECO S-Way della carovana disponevano di una massa trasportata complessiva (MTC) di 40 tonnellate, con una percorrenza media di 10mila km l'uno, vale a dire circa 50mila km totali, contando cinque veicoli complessivi.





Rispetto alle emissioni medie di un veicolo alimentato a diesel tradizionale, i quattro IVECO S-Way diesel, grazie alla loro piena compatibilità con il carburante HVO di Enilive, hanno ridotto le emissioni GHG di circa l'80% (l'utilizzo di HVOolution consente una riduzione delle emissioni su tutta la filiera in percentuali che vanno dal 60 al 90% a seconda della carica utilizzata per la produzione e rispetto al prodotto fossile di riferimento), comportando complessivamente un risparmio di 59,2 tonnellate di CO₂. Inoltre, l'IVECO S-Way LNG alimentato a biometano ha consentito un ulteriore risparmio di CO₂ pari al 95% rispetto a un diesel tradizionale, equivalente a 17,6 tonnellate di CO₂.

Nel suo complessivo, l'IVECO S-Way Tour 2025, durante tutto il suo percorso, ha permesso di presentare l'offerta della gamma Way in modo sostenibile, riducendo di circa l'83% le emissioni di CO₂, pari a 76,8 tonnellate, l'equivalente di CO₂ assorbita da 1 milione e mezzo di alberi.

In questo viaggio lungo l'Italia, IVECO è stata accompagnata da partner strategici di settore, quali Enilive, Greenture, PETRONAS Lubricants International (PLI) e Prometeon, insieme a Rolfo e Viberti nel ruolo di Logistic Supplier.

A conclusione del tour, **Fabrizio Buffa, Responsabile Gamma Media e Pesante IVECO Mercato Italia**, ha affermato: «Il nostro IVECO S-Way Tour 2025 è stata un'altra dimostrazione del fatto che, spesso, a contare non è la destinazione, ma il viaggio. La carovana ha attraversato circa 50mila chilometri in un viaggio che ha rappresentato una tappa memorabile nella storia di IVECO, proprio nell'anniversario dei 50 anni. Un risultato che coniuga sostenibilità, efficienza e spirito di squadra. Un ringraziamento speciale a clienti, autisti, sponsor, dealer e colleghi che hanno reso possibile tutto questo. Il tour termina qui, ma il viaggio verso il cambiamento continuiamo a guidarlo con la passione e la costanza che ci contraddistinguono da mezzo secolo di storia».





IVECO DETTA IL RITMO DELLE CORSE SOSTENIBILI

In qualità di partner ufficiale del Goodyear FIA European Truck Racing Championship (ETRC) 2025, IVECO ha presentato il primo “ePaceTruck” completamente elettrico al mondo

DI ANGELA FOLINO

Per la prima volta nella storia del campionato, un camion elettrico a batteria sarà in prima linea: l'IVECO S-eWay Pace Truck sarà il pace truck ufficiale per l'ETRC 2025. Debutterà all'apertura della stagione a Misano, il 17 e 18 maggio, affiancandosi al pace truck IVECO S-Way LNG, già in uso nelle ultime due stagioni.

Con un'autonomia fino a 500 chilometri, il veicolo è in grado di raggiungere autonomamente ogni sede di gara senza richiedere una ricarica intermedia. È alimentato da nove pacchi batteria da 82 kWh, per una capacità totale di 738 kWh, e può essere ricaricato all'80% in soli 90 minuti grazie alla sua capacità di ricarica rapida fino a 350 kW.

Il trattore 4x2 è dotato di un assale elettrico a doppio motore sviluppato da FPT Industrial che eroga 480 kW di potenza continua e 1.800 Nm di coppia. Un esterno distintivo, caratterizzato da una livrea audace, due barre luminose, un gruppo ottico a LED, una barra di protezione anteriore illuminata in tre parti e più lampeggiatori a LED, garantisce il pieno rispetto delle normative tecniche ETRA, offrendo il massimo impatto visivo sulla griglia. Oltre al debutto dell'ePaceTruck completamente elettrico, IVECO continua a sottolineare la sua leadership nei carburanti rinnovabili con il pace truck IVECO S-Way LNG alimentato a biometano.

IVECO continua la sua sponsorizzazione tecnica di “Die Bullen von IVECO”,



l'unione tra il Team Schwabentruck e il Team Hahn Racing. I team gareggiano con veicoli da corsa IVECO S-Way-R ottimizzati, progettati per rispecchiare l'affidabilità e l'innovazione dei veicoli di serie IVECO.

Il sei volte campione europeo Jochen Hahn guida Hahn Racing, insieme al figlio Lukas Hahn.

«Abbiamo sfruttato l'inverno per mettere a punto alla perfezione sia il motore che il telaio. Dopo i nostri primi test a Most con il nuovo camion, sono fiducioso che questa stagione offrirà ai fan ancora più emozioni», afferma Jochen Hahn.

Il Team Schwabentruck continua con Steffi Halm, alla guida del suo caratteristico IVECO S-Way-R rosso.

«Mi aspetto che i miei concorrenti non vedano altro che rosso ogni volta che li sorpasso», scherza Steffi Halm. «Sono entusiasta del nostro nuovo sponsor principale e altamente motivata per la stagione a venire».

Novità per il 2025, il vincitore della Dakar Truck Martin Macik ha fatto il suo debutto in gara alla gara di Most, in Repubblica Ceca, sempre al volante di un IVECO S-Way-R.

Tutti i veicoli da corsa IVECO che hanno partecipato alla stagione ETRC 2025 saranno alimentati con l'ultima generazione di HVO (Hydrogenated Vegetable Oil), un carburante sintetico rinnovabile che consente di ridurre significativamente le emissioni mantenendo gli standard di alte prestazioni previsti negli sport motoristici di alto livello.

LO STAND IVECO AL GRAN PRIX TRUCK

In occasione della tappa speciale dell'IVECO S-Way Tour nella cornice dell'evento, i visitatori del Misano World Circuit Marco Simoncelli hanno potuto ammirare le spettacolari customizzazioni dei veicoli IVECO.

Nell'anno celebrativo del 50 anni di IVECO, il Brand ha festeggiato un altro importante anniversario, quello di Arena Trasporti di Villafranca di Verona, cliente specializzato in trasporti centinati in ambito nazionale, al quale è stato consegnato un nuovo IVECO S-Way grigio metallizzato, modello AS440S58T/FP, configurato full optional con sedili in pelle, in occasione dei 40 anni di attività. «Siamo orgogliosi di festeggiare a Misano questo importante traguardo di Arena Trasporti, un cliente che in 40 anni ha sempre scelto IVECO e Officine Brennero per il suo business. Ha dichiarato Diego Moreschi, Responsabile gamma medi e pesanti della concessionaria IVECO Officine Brennero».

Con una vena artistica sempre pulsante, Autotrasporti Perrotti ha esposto sullo stand IVECO un trattore 4x2 alimentato dal motore XCursor 13 da 580 cv, dotato di cambio Hi-Tronix da 12 marce. L'IVECO S-Way di colore rosso segnale, modello AS440S58T/FP, presenta una scenografica personalizzazione dedicata al celebre cabaret parigino Mouline Rouge. Gli esterni sono arricchiti da una griglia nera con rifinitura superiore nero opaco e inferiore colore cabina, tromba pneumatica monotonale, sticker nero su porte e cabina, serbatoi impianto frenante in alluminio, e parti in plastica colore cabina. Per quanto riguarda gli interni, il comfort a bordo è garantito da infotainment da 10 pollici e assistente vocale integrato, volante in pelle, rifiniture cruscotto cromate e tendine avvolgibili su entrambe le porte. Un veicolo che esalta la vivibilità a bordo e la versatilità di customizzazione.

Autotrasporti Perrotti presente anche con l'IVECO S-Way 4x2 da 580 cv (modello AS440S58T/FP), compatibile con il biocarburante HVO, nella grintosa livrea Metallica. L'IVECO S-Way si distingue anche per il suo aspetto cangiante, grazie alla vernice verde camaleonte che varia colore in base all'angolo di osservazione, oltre a numerosi rimandi grafici alla celebre band.

Un altro esempio prodotto da Autotrasporti Perrotti di come un processo di verniciatura possa diventare un'opera d'arte è The Princess, l'IVECO S-Way, modello AS440S57T/FP, con cambio Hi-Tronix da 12 marce e motore Cursor 13 da 570 cv. L'equipaggiamento dell'IVECO S-Way prevede la Connectivity Box, il kit aerodinamico, l'Hi-Cruise, gli ausiliari intelligenti, lo smart EGR, i cerchi in lega Alcoa Dura-Bright, il parking cooler integrato color Avorio



Uno scatto insieme a Franco Morbidelli, a seguito del firmacopie presso lo stand IVECO

Oriente e il rallentatore idraulico, i fari Full LED, gli interni in pelle. Inoltre, il semirimorchio è di color arancio Antheus metallizzato perlato triplo strato, spessore 120 micron.

«Quest'anno la storica partnership con il cliente Autotrasporti Perrotti compie 10 anni. Siamo onorati di continuare a contribuire in maniera attiva alla realizzazione di queste opere d'arte come l'IVECO S-Way Mouline Rouge, Metallica e The Princess», ha dichiarato Leonardo Di Pinto, Amministratore delegato della concessionaria IVECO Di Pinto & Dalessandro s.p.a.

Spicca sullo stand anche l'IVECO S-Way di Orto Cangi, alimentato dal motore XCursor 13 da 580 cv, in colorazione grigio fumo di Londra, un altro esempio virtuoso di estetica e performance.

L'estetica dell'IVECO S-Way, sin dal momento del suo lancio, ha entusiasmato i clienti, e per esprimere al meglio tutte le potenzialità dell'estro creativo applicabile su di esso, è stata realizzata un'edizione speciale accessoriata, un IVECO S-Way, modello AS440S58T/P, trattore 2 assi 4x2, rapporto al ponte 2.47, XCursor 13 alimentato ad HVO. Nello specifico, per quanto riguarda gli esterni sono stati inseriti una nuova visiera parasole, nuova mostrina copri tergi, splitter Bumper (bumper ribassato), ciglia proiettori, nuove coppe ruota, minigonna ribassata e terminale di scarico, cover retro-cabina completa, cover presa di forza, copertura integrale pavimento, paraurti posteriori e fanali, barra tetto e luci, backlight logo e stickers. Per quanto concerne gli interni, placcia rifinitura ingresso con logo IVECO, interno con finitura tuning con filo rosso, cover sedili, tappeti, topper e materasso, armadio posteriore e ambient light per il massimo comfort all'interno dell'abitacolo.

Presente anche IVECO CERTIFIED PRE-OWNED, il Brand nato per commercializzare i veicoli pre-owned di IVECO nel modello AS440S51T/P MY19 blu metallizzato Amalfi alimentato dal motore XCursor 13 da 510 cv.

Infine, i partecipanti hanno potuto usufruire dei test drive con l'IVECO S-Way verde metallizzato, modello AS440S50T/P, dotato di motore XCursor 13 di FPT Industrial da 500 CV, freno motore ad alte prestazioni, rapporto al ponte 2.17, GPS predittivo, mirror cams, e l'IVECO S-Way verde metallizzato, modello AS440S50T/P 2LNG, dotato di motore XCursor 13 di FPT Industrial da 500 CV, freno motore ad alte prestazioni, rallentatore idraulico integrato, rapporto al ponte 2.31, GPS predittivo, mirror cams, due serbatoi criogenici da 540 litri con autonomia fino a 1.700 km.



GIRO D'ITALIA

AL GIRO D'ITALIA IVECO, GUIDA LA SOSTENIBILITÀ

Per il quarto anno consecutivo, IVECO ha percorso l'Italia sulla via della sostenibilità, grazie all'IVECO S-Way LNG alimentato a biometano

DI FABRIZIO BIANCO

Sulla rotta della sostenibilità, nei 7.000 km percorsi in occasione del Giro d'Italia, l'IVECO S-Way LNG alimentato a biometano ha contribuito a una riduzione di CO₂ equivalente a piantare circa 87.000 alberi con un'estensione paragonabile a 290 campi da calcio.

Pioniere della sostenibilità e promotore di un vincente spirito di squadra, IVECO ha guidato la strada del cambiamento anche nella cornice del **Giro d'Italia** con un **IVECO S-Way LNG alimentato a biometano** fornito in occasione dell'evento sportivo che anima il Paese per aprire la Carovana, la popolare parata di veicoli decorati che precede i concorrenti per creare un'atmosfera di festa all'insegna di musica e intrattenimento. Nella fornitura in oggetto sono stati impiegati anche due Daily per servizi di logistica. Nel corso delle 21 tappe del Giro d'Italia 2025, con partenza il 9 maggio da Durazzo (Tirana) e arrivo il 1° giugno a Roma, IVECO ha accompagnato con passione ed entusiasmo i migliori ciclisti del mondo. La tappa finale del 1° giugno ha previsto un passaggio simbolico attraverso i Giardini Vaticani, in omaggio a Papa Francesco, scomparso il 21 aprile. I corridori hanno percorso un tratto di 3 km all'interno delle mura vaticane, prima di proseguire verso il Colosseo per il traguardo; questo è stato il passaggio più esteso nella storia del Giro all'interno del Vaticano.

«Energia, sicurezza e carico sono solo alcuni degli elementi comuni fra ci-

*clismo e trasporto – ha dichiarato **Massimiliano Perri, Direttore Generale IVECO Mercato Italia** – Due mondi alimentati da spirito di squadra e forza, sempre orientati verso nuove sfide. Infatti, percorrendo i 7.000 km del Giro d'Italia con un veicolo alimentato a diesel si sarebbero emesse nell'atmosfera oltre 4,5 tonnellate di CO₂, mentre avendo effettuato il percorso con un IVECO S-Way LNG MY24 alimentato a biometano sono stati emessi soltanto 180 kg, un valore che denota i vantaggi del nuovo veicolo e i benefici ambientali di questa tipologia di alimentazione. Con l'impiego del biometano si è ottenuta una riduzione di CO₂ equivalente a piantare circa 87.000 alberi con un'estensione paragonabile a 290 campi da calcio, numeri eccezionali in virtù dell'ambiente e della sostenibilità del trasporto a lungo raggio».*

La sostenibilità nel trasporto si traduce nell'adozione di tecnologie efficienti e mature, grazie anche alla piena disponibilità del biometano su tutto il territorio italiano. Infatti, in linea con i valori di uno sport sostenibile come il ciclismo, l'IVECO S-Way LNG ha effettuato diverse tappe verso la decarbonizzazione anche durante il Giro d'Italia, grazie ai rifornimenti di biometano. Per la quarta edizione consecutiva, l'IVECO S-Way si dimostra il mezzo più adatto a un trasporto a lungo raggio che garantisce massime prestazioni per il cliente con il minimo impatto per l'ambiente.





Alcuni momenti iconici dell'IVECO S-Way LNG alimentato a biometano che ha guidato il Giro d'Italia





ORGOGGIO ITALIANO

Nelle parole di Massimiliano Perri, Direttore Generale IVECO Mercato Italia, passato, presente e futuro di IVECO visti attraverso la lente di 27 anni d'esperienza lavorativa in Europa e nel resto del mondo

DI GIORGIO GARRONE

Oltre 27 anni di esperienza lavorativa, prima in Astra poi in IVECO, 23 dei quali trascorsi con responsabilità crescenti nei Paesi dell'Unione Europea e in tante aree extra-Ue, inclusi l'Australia e l'Estremo Oriente. È questo, in sintesi, il cursus honorum per molti aspetti unico di Massimiliano Perri, approdato nel 2021 al Mercato Italia - il major market per IVECO - con il ruolo di Business Director. Nell'anno del cinquantenario del Brand in un'intervista esclusiva a Camion&Servizi, Perri traccia un quadro della propria esperienza lavorativa a livello globale, di come l'azienda si è trasformata nel corso degli anni e delle sfide che attendono IVECO per affrontare con successo la transizione energetica e le trasformazioni tecnologiche nel settore automotive e nel mondo del trasporto.

C&S: Più di 23 anni trascorsi all'estero sono un record difficilmente eguagliabile. Come è stato l'esordio in azienda? Quali le principali tappe successive?

Perri: Il giorno dopo aver conseguito la laurea, nel 1998, ho iniziato a inviare curriculum a raffica, forse più di 200, per lettera - non c'era Internet, al tempo - per trovare un posto di lavoro. Mi chiamò Astra che, allora, era una sorta di IVECO su piccola scala con tutte le funzioni aziendali, produzione, progettazione, ingegneria, customer service, assistenza, vendita e dopo vendita. Lì ho debuttato nel post-vendita in Italia e, successivamente, in Africa. I grandi player di allora si chiamavano Salini, Impregilo, Astaldi poi confluiti nel Gruppo Webuilt. Questa esperienza è durata dal 1998 al 2001. Tornato in sede a Torino da IVECO, mi sono occupato dell'esternalizzazione della logistica dei ricambi, un progetto allora molto importante, che coinvolgeva oltre un migliaio di specialisti. Poi sono approdato a Parigi per un paio d'anni, dal 2001 al 2002, per gestire il magazzino centrale ricambi per il mercato francese e quelli del Benelux. Successivamente, per circa 13 mesi, mi sono spostato in Polonia come dirigente del Customer service e, dal 1° maggio 2004, mi è stata affidata la responsabilità degli acquisti e degli approvvigionamenti dei ricambi di tutto il Gruppo. Un incarico, questo, di grande impegno, poiché avevamo oltre un migliaio di fornitori e volumi d'acquisto rilevanti, gestiti sia centralmente a Torino, sia da team locali in Spagna, Francia, Germania e UK. Nel 2007, l'azienda ha iniziato l'implementazione del software gestionale SAP, scegliendo come mercato-pilota l'Australia. E proprio in Australia e Nuova Zelanda ho trascorso tre anni da responsabile del Customer Service, confrontandomi con mercati totalmente diversi da quelli europei e con una clientela abituata a configurare il proprio camion su misura attingendo a componenti della catena cinematica di diversi costruttori. All'esperienza in terra australe è seguita una parentesi



di un anno e mezzo al Customer Service dell'Europa dell'est e dell'Estremo Oriente, che comprendeva i paesi del Sud-Est asiatico, la Corea, l'Indonesia, la Malesia, la Thailandia. Nel 2012, a seguito dell'integrazione in CNH Industrial e della riorganizzazione interna del gruppo, il Customer Service è stato sostituito dai dipartimenti Parts e Service. Mi è stato allora proposto di tornare in Polonia, il quinto mercato europeo in termini di volumi di vendita dei pesanti, ma, questa volta, nelle vesti di General Manager. Nel 2015 mi sono trasferito nella Confederazione Russa per realizzare un progetto di localizzazione della produzione, finalizzato a evitare i dazi doganali sui camion d'importazione. Venne individuato un partner locale, la Avtotor, che operava nel polo industriale di Kaliningrad. Tuttavia l'aggravarsi delle tensioni internazionali portò nel 2018 alla

decisione di discontinuare la partnership. Tornato in Italia, mi è stata affidato un incarico 'scottante', quello della gestione dell'usato. Che allora, a causa dei contratti con patto di riacquisto stipulati negli anni precedenti, era in eccedenza rispetto ai volumi assorbibili dai tradizionali canali di ricollocazione. A tutto ciò si sono aggiunte le problematiche legate al Covid, che hanno impattato negativamente sulle attività e sulle decisioni d'acquisto delle aziende. Il comparto dell'usato è stato, comunque, il primo a ripartire dopo la fase più acuta della pandemia, soprattutto per la mancanza di prodotto sul versante del nuovo. Infine, dopo l'esperienza con i camion pre-owned, sono approdato nel 2021 al Mercato Italia. Il resto è storia recente.

C&S: Come ha vissuto dall'estero i cambiamenti avvenuti in azienda? Quale impatto hanno avuto sui mercati dove ha lavorato?

Perri: L'azienda ha cambiato pelle tante volte, anche perché il mercato di riferimento è profondamente mutato. E occorre essere pronti a evolvere insieme al comparto al quale ci si rivolge. C'è stato, per esempio, il periodo nel quale siamo entrati a far parte della grande famiglia di CNH Industrial, che ha portato indubbi vantaggi. Ci ha permesso di sfruttare la forza del Gruppo, attraverso investimenti di prodotto che, da soli, probabilmente non avremmo potuto fare. L'IVECO S-Way è uno dei veicoli ideato e realizzato durante l'appartenenza di IVECO a CNH Industrial. Ma ci sono state anche sinergie di costi, di ricerca e sviluppo, di centri produttivi. Abbiamo tentato di strutturare reti congiunte. In alcuni casi ha funzionato in molti altri no, perché alla fine avevamo clienti con settori di business differenti e ciclicità diverse. Qualche anno fa ci siamo separati, assumendo una dimensione autonoma, più forti di prima. Siamo tornati sul mercato con un prodotto sviluppato, pronto, investimenti forti, effettuati quando eravamo insieme.



E adesso siamo capaci di camminare con le nostre gambe. Uno dei miei compiti sui mercati esteri era quello di portare un po' di cultura di IVECO. In Australia, per esempio, non è così scontato che i locali conoscano la realtà aziendale, lo spirito del Brand, il suo modus operandi. Da fuori sede, cercavo di creare dei collegamenti.

C&S: Come viene vissuto questo anniversario in Italia, che è il major market per IVECO?

Perri: C'è tanto orgoglio. C'è la precisa convinzione di aver scritto una pagina importante nella storia del Paese, di aver contribuito a creare l'Italia. Tutto ciò che è stato costruito nella Penisola negli ultimi cinquant'anni ha viaggiato su veicoli IVECO. Storicamente, il marchio è associato al mondo delle costruzioni, delle autostrade, del trasporto urbano. Continuiamo a ripetere che un veicolo su tre è IVECO e manteniamo questa direzione. Siamo fieri di aver scritto questa storia e di aver dato un contributo anche alla storia italiana. E, ovviamente, non guardiamo soltanto al passato. Puntiamo al futuro, forti di una gamma forte, rinnovata, di una visione secondo noi vincente. Abbiamo sposato da sempre l'approccio multi-energetico e siamo convinti che questa sarà la chiave di volta che ci permetterà di affrontare con successo i prossimi cinquant'anni. Non vogliamo imporre clienti una particolare soluzione tecnologica. Ma andiamo dagli operatori del trasporto per capire quale tecnologia sia più adatta alla specifica missione di trasporto. In sintesi, siamo orgogliosi del passato e guardiamo con fiducia al futuro.

C&S: Un'ultima domanda. Quale messaggio si può trasmettere per sottolineare i cinquant'anni di IVECO?

Perri: Il Brand è cinquantenne e in splendida forma, può contare su una gamma forte totalmente rinnovata. Il meglio deve ancora venire.





LA STORIA DELLA NOSTRA RETE

Le origini delle 33 concessionarie che hanno scritto la storia del Brand
e che ogni giorno sono pronte a tracciarne il futuro

DI ALESSIA GALLI DELLA LOGGIA

Nel corso di questo mezzo secolo di storia, la forza e la capillarità della rete IVECO si è distinta con professionalità e attenzione al cliente. Molti dei concessionari, hanno assistito alla nascita dell'azienda, tracciando la strada di una collaborazione che dura da 50 anni. Un lasso temporale che rientra nella storia, la storia del nostro Paese, la storia delle nostre risorse, la storia delle famiglie che hanno costruito l'economia e lo sviluppo del territorio, con passione, dedizione e valore. Dietro ogni grande veicolo industriale che sfida le strade, il cantiere o la logistica, c'è una rete di persone appassionate e competenti che rendono tutto possibile: i concessionari. Sono loro il cuore pulsante che collega il costruttore ai suoi clienti, accompagnandoli in un viaggio fatto di scelte importanti, sfide quotidiane e successi concreti.

Per chi lavora nel mondo dei veicoli industriali, ogni mezzo non è solo un prodotto, ma un compagno affidabile, un alleato prezioso che sostiene imprese e famiglie. I concessionari sono i custodi di questo rapporto speciale: con esperienza, ascolto e dedizione, guidano i clienti nella scelta del veicolo perfetto, capendo le loro esigenze più profonde.

Ma il loro ruolo non si ferma alla vendita. Sono i primi a rispondere quando c'è bisogno, con un'assistenza pronta e qualificata che riduce i tempi di fermo e permette alle aziende di ripartire senza perdere un colpo. Sono quelli che mantengono viva la promessa di affidabilità e durata nel tempo, offrendo ricambi originali e cura costante.

I concessionari sono anche il filo diretto con il mercato, i custodi delle storie di chi ogni giorno mette in moto la propria attività con passione e determinazione. Attraverso il loro lavoro, il costruttore può crescere, innovare e migliorare, perché nessuno conosce meglio dei clienti i sogni e le sfide da affrontare. In definitiva, i concessionari non sono semplici rivenditori: sono i veri protagonisti di una storia fatta di impegno, fiducia e futuro. Senza di loro, anche il veicolo più efficiente perderebbe la sua anima. Grazie a loro, ogni viaggio diventa possibile.



ACENTRASS VJ

La storia di ACENTRASS inizia intorno agli anni 70, con ACENTRO Veicoli Industriali prima e IVECO ACENTRO poi, grazie alla lungimiranza imprenditoriale della Famiglia Fodde. Oggi l'intero gruppo ACENTRO, di cui ACENTRASS fa parte, è leader indiscusso nel settore automotive e dei veicoli industriali, con anche i servizi correlati, in tutto il territorio sardo. ACENTRASS oggi dispone di 3 sedi tecnico-operative e commerciali posizionate a Cagliari, dove risiede la sede centrale e direzionale, Sassari-Muros e Olbia.

Vanta la collaborazione con una rete di 13 officine autorizzate posizionate capillarmente in tutto il territorio sardo, con l'obiettivo di essere sempre celeri e disponibili nel servizio post vendita al cliente.

Oggi l'azienda, sotto la direzione del Dott. Enrico Fodde e di una prima linea manageriale giovane e dinamica prosegue il lavoro con passione e con la volontà di continuare ad essere il punto di riferimento in Sardegna per il settore del trasporto commerciale e industriale.



ADRIACAR

La storia di Adriacar inizia nel 1953 a Pescara, quando Virginia Danelli con il marito ed il fratello Rocco ottengono per la provincia di Pescara, il mandato FIAT, per la vendita delle vetture Fiat e dei Veicoli industriali FIAT, dei quali all'inizio degli anni '60 comincia ad occuparsi il nipote Franco Danelli. Il mandato viene trasformato in mandato IVECO nel 1975 ed esteso, nel tempo, anche alle provincie di Chieti Nord e Teramo. Alla storica sede di Viale Bovio, viene affiancata nel 1985 la sede di via Tiburtina. Alla fine degli anni '90, si apre ad esperti nel settore Parts per formare una nuova realtà più completa. Così, nel 1998, nasce Adriacar s.r.l. Forte della propria esperienza, la famiglia Danelli assume un ruolo di guida all'interno della nuova società, mettendo a disposizione nuove competenze grazie all'ingresso nel 2001 di Martina Danelli nell'ambito direzionale. Nel 1999 inaugura la nuova sede di San Giovanni Teatino (Ch) e nel 2011 il mandato viene esteso alle Marche, con l'eccezione della provincia di Pesaro. Oggi opera attraverso due sedi principali, situate a San Giovanni Teatino (Ch) e Marina di Montemarciano (An), due sedi secondarie San Benedetto del Tronto (Ap) e a Civitanova Marche (MC), con una rete di 15 officine autorizzate. Adriacar, con il Presidente Franco Danelli, la figlia Martina, oggi direttore generale, e tutto il team è costantemente impegnata in un percorso di crescita e sviluppo, nell'ottica del miglioramento continuo e della soddisfazione dei clienti.

ARA 1965

Fondata nel 1965, ARA 1965 S.p.A. si afferma inizialmente come concessionaria e officina dedicata ai veicoli industriali, per passare definitivamente nel 1975 al marchio IVECO, di cui diviene concessionaria per Parma e provincia. Dal 1999 si consolida come unica concessionaria IVECO nell'area, ampliando la propria offerta. Nel 2013 estende la propria presenza territoriale diventando concessionaria esclusiva anche per la provincia di Cremona. Nel tempo ARA 1965 implementa una moderna officina autorizzata, un fornito magazzino ricambi originali e tra il 2012 e il 2013 si amplia includendo il noleggio, servendo aree limitrofe come Reggio Emilia, Piacenza e Mantova. Nel 2021-22, con la creazione di ARA Group Holding, la società storica ARA 1965 viene incorporata in una struttura più ampia, con attive divisioni per concessionaria, ricambi, service e noleggio, anche grazie all'ingresso del Gruppo Tentori tramite Lombardia Truck, rafforzando la presenza nel nord-ovest. Oggi ARA 1965 opera attivamente nelle sedi di San Pancrazio (Parma) e Piacenza, mantenendo una forte reputazione come punto di riferimento per veicoli commerciali IVECO nuovi, usati, assistenza e noleggio in Emilia-Romagna.





ATL

ATL spa nasce nel febbraio del 1982 come Autotecnica del Lario, officina autorizzata da un'idea di un giovane Patrizio Dono. Ai quei tempi solo in valtellina c'erano già 4 concessionarie IVECO e, grazie alla caparbia di Dono, il territorio di ATL si è allargato alla Provincia di Sondrio, Lecco e Como.

Negli anni, il logo è diventato l'acronimo ATL, nel giugno 2013, prendendo la concessione anche per la provincia di Varese e nord ovest Milano, iniziando prima con le sole officine autorizzate, per poi aprire la sede secondaria di Fagnano Olona (VA) e in seguito anche una sede a Lainate (MI) dove già esisteva il magazzino di ATL.



AUTO INDUSTRIALE

Auto Industriale Bergamasca Spa nasce da una lunga tradizione familiare che affonda le radici nei primi del Novecento, quando la famiglia Zanardi iniziò a operare nel settore dei trasporti nella Val Brembana.

Fondata ufficialmente nel 1969 come concessionaria Fiat a Pandino, in provincia di Cremona, nel 1975, con la nascita di Iveco, diventa concessionaria ufficiale del nuovo marchio per la parte settentrionale della provincia di Bergamo. Da allora, ha consolidato la propria presenza sul territorio, sviluppando un'offerta completa di vendita, assistenza e ricambi per veicoli commerciali e industriali. La sede principale si trova a Dalmine, in una posizione strategica lungo l'autostrada A4, affiancata da altri due punti operativi: il Daily Center di Bergamo e la recente apertura di Gadesco-Pieve Delmona (CR). Oggi l'azienda è guidata dalla quinta generazione Zanardi, che porta avanti l'attività con equilibrio tra continuità e innovazione. Con 80 dipendenti, 14 officine autorizzate e un servizio di assistenza attivo 24/7, Auto Industriale Bergamasca è un punto di riferimento solido per il trasporto sul territorio.

BORGIO AGNELLO

L'attitudine all'innovazione e l'attenzione a tutto ciò che è nuovo è nel DNA della famiglia Savoini, che sin dalla prima metà dello scorso secolo ha affrontato il mondo della mobilità motorizzata sempre con uno sguardo al futuro. Franco Savoini decide negli anni '80 di scorporare l'attività del veicolo industriale della concessionaria FIAT di Arona, Astra S.p.A., intuendo la necessità di dare giusti spazi e soprattutto specializzazione a questo sfidante settore di business. Negli anni la Borgo Agnello S.p.A., il cui nome deriva dalla località dove è collocata la sede principale della concessionaria, ha saputo mantenere vivo il sogno del suo fondatore, diventando un vero punto di riferimento per tutti gli utilizzatori di veicoli commerciali e industriali che operano nel Piemonte Nord-Orientale. Nel 2024 la concessionaria sviluppa le attività di vendita e assistenza di veicoli industriali su 3 sedi, dando opportunità di lavoro a oltre 100 persone e coprendo capillarmente i territori delle province di Novara, Verbania, Biella e Vercelli.



CIVI

Nel lontano 1930, inizia la storia che lega la famiglia Bacchi ai veicoli industriali e che darà vita negli anni '80 all'attuale Concessionaria Iveco Luigi Bacchi, realtà solida e dinamica, che ha fatto e fa del servizio al cliente un segno distintivo della propria attività. Da sempre impegnata nel fornire una vasta gamma di veicoli industriali e commerciali e nel garantire il massimo dell'assistenza pre e post vendita, Luigi Bacchi Iveco è diventata, nel tempo un punto di riferimento per i clienti su tutta la gamma Iveco e in tutto il centro Italia con le sedi di Perugia, Pesaro e Macerata. L'attività iniziata dal padre Luigi, viene oggi portata avanti con orgoglio e dedizione dai figli Giancarlo e Camillo seguendo gli stessi principi di correttezza, e professionalità che restano i tratti distintivi di questa azienda.



COVEMI

La COVEMI SpA leader nel settore veicoli industriali è concessionaria dei marchi IVECO e Fiat Professional per Alessandria e provincia. L'azienda nasce con il marchio IVECO nel 1975 anno di apertura della sede di Alessandria. I primi anni 80 segnano l'inaugurazione della nuova sede nell'attuale area industriale D3 su un insediamento di 10.000 m2 di cui 4.000 coperti. Nel corso degli anni 90 vengono realizzati un completo magazzino ricambi e una qualificata officina dotata di tutte le moderne apparecchiature per la diagnostica; vengono inoltre inaugurate le sedi commerciali di Casale M.to e successivamente quella di Tortona.

COVEMI mette a disposizione un'equipe di oltre 35 persone fra area commerciale, amministrativa, magazzino ricambi ed officina. Cortesia, serietà e professionalità sono i criteri con cui il nostro personale, altamente qualificato, ha contribuito alla certificazione della concessionaria alle normative di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

DI PINTO & DALESSANDRO

Fondata nel 1964 da Bartolomeo Di Pinto e Rosaria Dalessandro, la concessionaria rappresenta oggi una tra le più importanti realtà nel settore automotive, veicoli commerciali, industriali e autobus.

Nel primo decennio, l'attività si focalizza sull'assistenza tecnica e sulla commercializzazione di ricambi e lubrificanti, con un orientamento specifico sui veicoli industriali, divenendo sin da subito un punto di riferimento per gli auto-trasportatori locali. Nel 1976, acquisisce il mandato di Concessionaria IVECO e, successivamente, a partire dagli anni 2000, amplia la propria gamma di prodotti e servizi. Oggi, Di Pinto & Dalessandro S.p.A. è un provider multibrand in grado di offrire soluzioni complete per il trasporto di merci e persone.

La sede principale, situata a Putignano (BA), è affiancata da due nuove strutture a Bari. Oltre a spazi dedicati alla vendita di veicoli nuovi e usati, officine e magazzini ricambi, l'azienda ospita un moderno centro per la formazione, dedicato alla crescita professionale del personale tecnico. In aggiunta, la presenza territoriale si estende con una rete di Officine Autorizzate distribuite in tutta la Puglia e la Basilicata, per assicurare un servizio capillare e di qualità.





ESPOSITO

La Concessionaria Esposito S.p.A. nasce da un sogno, o meglio da un'intuizione, nata in un'officina negli Anni Sessanta. Domenico Esposito aveva strutturato un'officina meccanica di dimensioni fuori dall'ordinario per quei tempi ed aveva impostato l'attività su criteri di assoluta modernità. L'osservazione quotidiana dei mezzi meccanici, le tipologie di trasporto, le sollecitazioni rilevate sui veicoli fecero scaturire in Domenico Esposito l'idea di brevettare soluzioni, in particolare per le sospensioni dei veicoli pesanti. All'attività di service si unì in breve tempo l'attività di commercializzazione di ricambi. Nel 1995 nasce Esposito Veicoli Industriali con il primo passaggio di testimone: Domenico Esposito affidò al figlio Pasquale la gestione della neonata Concessionaria IVECO. Pasquale Esposito ha mantenuto la strategia di ampliamento e consolidamento del business e nel 2006 Esposito Veicoli Industriali S.r.l. diventa Esposito S.p.A., dando inizio a un'espansione territoriale. Nel 2009 il mandato IVECO viene esteso alla provincia di Caserta e nel 2012 si aggiunge quella di Benevento. Nel 2017 la terza svolta fondamentale per la storia dell'azienda campana: Pasquale Esposito affianca i figli Domenico, Antonietta e Davide nella gestione delle diverse aree di business della Concessionaria.



EVICARRI

EVICARRI spa SB nasce nel 1982 a Sassuolo (MO) dall'iniziativa di Eugenio ed Emilio Pinelli, già trasportatori specializzati nel trasporto e commercio di materie prime per il comprensorio ceramico sin dal 1953. L'Azienda segue lo sviluppo dei comparti produttivi e commerciali tipici dell'Area di Modena e Reggio Emilia e nel 1992 viene rilevata da Luigi Pinelli. Nel 1999 apre la sede di Villa Bagno (RE), nel 2009 apre la sede di San Cesario sul Panaro (MO), diventa Concessionaria per IVECO e lancia il progetto "Uniti al Servizio di Chi Trasporta" assieme alle Officine IVECO di area. Nel 2019 acquista la storica Officina Monari di Fiorano Modenese e potenzia il Service diretto. Nel 2022 diventa Società Benefit manifestando la propria volontà di fare profitti nel rispetto delle Persone, dell'Ambiente e della Società Civile. Nel 2024 apre la nuova sede di Sassuolo con la nuova Officina Monari e la sede del Magazzino Ricambi. Oggi Evicarri impiega 87 persone, opera su 3 sedi di proprietà e riunisce nel marchio rinnovato UNITI SERVICE la forte relazione con le Officine Autorizzate del territorio. Il logo Aziendale rappresenta due buoi al lavoro e il motto è: Ingenium, Fidelitas, Costantia, Potentia.

GARELLI

La famiglia Garelli opera nel settore dei veicoli industriali dal 1946, quando Antonio, padre di Enzo, apre la sua prima officina di riparazione di veicoli industriali a Mondovì. L'attività cresce velocemente: nel 1953 si trasferisce in una sede più grande, e nel 1957 Enzo inizia a lavorarci come apprendista. Nel 1959 l'azienda diventa officina autorizzata Om, ampliando i servizi e avviando le prime collaborazioni commerciali. Nel 1976 nasce ufficialmente la Mondo V.I. Spa, e nel 1986 la Atimotor Spa, grazie alla concessione IVECO per la provincia di Asti. Negli anni '90 entra in azienda Gianluca, che si occupa del settore commerciale, mentre l'IVECO ci affida la gestione esclusiva delle province di Asti e Cuneo. Tra il 2003 e il 2011 vengono inaugurate sedi moderne e attrezzate ad Asti, Mondovì, Saluzzo, Cuneo e Fossano, tutte dotate di officine all'avanguardia, linee di revisione, reparti specializzati e ampie aree espositive. Nel 2023 si aggiunge anche la nuova sede di Monticello d'Alba: in questo modo, il progetto di servire la zona con una sede ogni 25 km viene completato, permettendo di essere il più capillari possibile sul territorio. Oggi l'impresa è alla quarta generazione con l'ingresso del nipote Tommaso, segno di una visione orientata al futuro.



GASSER

Tutto ha inizio nel 1955 a Brunico, quando Josef Moser Senior e Franz Gasser fondano il Garage Dolomit, gettando le basi di una realtà destinata a lasciare un segno profondo nel panorama dei veicoli industriali. Con una visione lungimirante, nel 1973 la sezione autocarri viene trasferita a San Lorenzo, per poi diventare nel 1977 un'azienda autonoma sotto la guida di Franz Gasser. Il nome GASSER SRL prende forma nel 1986, accompagnando l'espansione verso sud, con sedi a Laives e, più tardi, a Bolzano. L'affiliazione come concessionaria esclusiva IVECO per la provincia di Bolzano nel 1994 rappresenta una svolta epocale, segnando il primo vero boom con numeri record. Negli anni successivi, l'azienda amplia la sua presenza anche oltre provincia, raggiungendo Belluno e consolidando una struttura moderna, dinamica e sempre più orientata al servizio. La scomparsa di Franz Gasser nel 2004 lascia un'eredità che i figli Alex e Lukas portano avanti con dedizione. Oggi Gasser IVECO con 70 anni di esperienza, è sinonimo di affidabilità, innovazione e prossimità al cliente: un percorso che continua, tra investimenti in officine, nuove tecnologie e passione per i trasporti che non si è mai fermata, nemmeno durante la pandemia.



GHEDAUTO

Ghedauto Veicoli Industriali nasce nel 1989 a Bologna. In oltre 35 anni di attività l'azienda ha saputo crescere con costanza e visione, consolidando la propria presenza nelle province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e nella Repubblica di San Marino, diventando un punto di riferimento solido e affidabile per tutto il territorio emiliano-romagnolo. Oggi Ghedauto offre un servizio completo: vendita di veicoli nuovi e usati, ricambi originali Iveco e una rete di 27 officine autorizzate. La nostra storia è fatta di valori, relazioni durature e una profonda conoscenza del settore.

Guardando al futuro, abbiamo recentemente rinnovato la nostra officina di Castel San Pietro Terme e siamo al lavoro per realizzare una nuova sede operativa, più ampia e funzionale. Alleghiamo due immagini simboliche: la prima, storica, ritrae Stefania Ghedini con il padre Giorgio mentre inaugurano la prima officina; la seconda mostra l'attuale team di responsabili, testimonianza concreta della continuità di un percorso costruito negli anni con impegno e professionalità.

GHETTI

La storia di Ghetti inizia nel dopoguerra con il fondatore Abramo, che con praticità e attenzione al cliente trasformò i residui bellici in camion, rispondendo alle necessità dell'epoca. Grazie a questa intuizione nel 1938 a Firenze nacque AUTOMECCANICA GHETTI, concessionaria OM, che nel 1956 si trasformò nell'attuale C. A. e P. Ghetti Spa, denominata così da Abramo in onore dei tre figli Corrado, Arnaldo e Piero, i quali hanno portato avanti l'azienda fino all'attuale gestione di Lorenzo Ghetti. Dopo l'incorporazione di OM nel Gruppo Fiat, nel 1972 Ghetti spostò la sede a Sesto Fiorentino e ne aprì una seconda ad Arezzo. È nel 1975, con la nascita di IVECO, che iniziò la lunga e forte partnership con il marchio torinese. Oggi Ghetti ha tre sedi, Firenze, Arezzo e Sarzana, è concessionaria in cinque province e ha oltre 100 dipendenti: l'esperienza e la dedizione al cliente sono la vera forza dell'azienda che offre un servizio di alta qualità e rimane fedele ai valori che l'hanno sempre contraddistinta.





INDUSTRIAL CARS

La storia di Industrial Cars nasce quasi cinquant'anni fa da una scelta coraggiosa e lungimirante della famiglia Ceccato: credere in Iveco e costruire insieme un percorso di crescita solido e duraturo. Sin dagli inizi, questo legame si è basato su valori comuni come l'affidabilità, l'innovazione e la centralità del cliente. Essere parte integrante della rete Iveco ha significato, per noi, non solo rappresentare un marchio iconico, ma contribuire attivamente all'evoluzione della mobilità professionale e industriale del nostro Paese. È una soddisfazione profonda, reciproca, aver condiviso mezzo secolo di sfide e successi, di evoluzioni tecnologiche e traguardi commerciali, sempre con uno sguardo rivolto al futuro. Industrial Cars è cresciuta insieme a Iveco, diventando oggi, un punto di riferimento nel Nord-Est con 7 sedi dirette, 17 officine autorizzate e una rete di servizi pensata per accompagnare ogni cliente nel suo lavoro quotidiano. Quello che ci lega a Iveco va oltre il business: è una storia di persone, di territori, di fiducia costruita giorno dopo giorno. Con Iveco, continuiamo a tracciare la strada del cambiamento, guidati da un'unica, grande ambizione: costruire un futuro più efficiente, responsabile e innovativo per le imprese e per il nostro territorio.



IVECO ORECCHIA

Ava, Orecchia&Scavarda, Orecchia e, oggi, IVECO Orecchia: diverse denominazioni che identificano altrettante tappe di un lungo percorso. Dal 1929, non abbiamo smesso di crescere, diventando un punto di riferimento per il mercato dei veicoli industriali. Grazie alla nostra esperienza, serietà e professionalità, in questi anni abbiamo instaurato e consolidato un lungo rapporto di fiducia con i nostri clienti e con gli operatori economici del territorio: da Torino e il Piemonte, fino all'intero Nord-Ovest. Ci siamo evoluti insieme alla necessità del mercato, mantenendo sempre un forte impegno verso la qualità e l'innovazione. IVECO Orecchia rappresenta una nuova fase della nostra lunga storia. Oggi non è più, e non siamo, soltanto una concessionaria. Siamo un'impresa solida, in continua crescita, eterogenea, multi-business, multi-mandato, con una forte carica innovativa.

LIGURIA DIESEL

La Liguria Diesel S.r.l. inizia la sua attività nel 1982, erede del mezzo secolo dell'attività della De Filippi & Reyneri S.p.A. che ha avuto come obiettivi principali l'elevatissima professionalità e la serietà del rapporto commerciale, in modo da garantire il costante mantenimento della fiducia da parte della Clientela. Nel 2010 l'acquisizione del 100% di Liguria Diesel S.r.l. da parte di Borgo Agnello e Covemi, e la contestuale acquisizione del territorio Genovese, ha dato un nuovo impulso portando l'azienda a livelli di fatturato mai raggiunti prima. Articolata in quattro centri vendita siti a Genova, Savona, Villanova d'Albenga e Imperia, su un'area complessiva di 10.000 mq, con otto venditori operanti nelle province di Genova, Savona e Imperia. L'azienda dispone inoltre di un capillare servizio assistenziale costituito da un'officina e tre magazzini ricambi di proprietà avvalendosi inoltre della collaborazione di 11 officine autorizzate in grado di erogare la migliore copertura territoriale, sia alla clientela locale che a quella in transito, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. L'obiettivo principale è quello di mantenere al centro della propria attenzione il cliente, migliorando l'offerta dei propri servizi, usufruendo di tutti gli strumenti informatici all'avanguardia forniti dalla Casa Madre. In sintesi è una moderna struttura aziendale completa per qualsiasi servizio amministrativo, finanziario, tecnico, certificata UNI EN ISO 9001KWA".



MECAR

Mecar è una concessionaria ufficiale IVECO, storicamente radicata in Campania, che nel tempo ha saputo evolversi in un service provider completo, con una missione chiara: offrire una piattaforma integrata di beni e servizi ad alte prestazioni. La nostra visione di “Logistics as a Service” si traduce in un vero e proprio “one stop shop”, dove ogni area di business è strettamente connessa al prodotto leader del settore, e supportata da tecnologie all'avanguardia e soluzioni sostenibili. Con cinque sedi operative tra Campania, Calabria e Basilicata e una rete di oltre venti officine autorizzate IVECO e IVECO BUS, copriamo capillarmente il Sud Italia, offrendo servizi specializzati anche nei settori del calcestruzzo e della catena del freddo.

Una combinazione vincente di tradizione e innovazione, sempre al fianco del cliente e sempre orientata al futuro.



MILANO INDUSTRIAL

Milano Industrial nasce nel 1982 come Milanocarri, Concessionaria IVECO, una piccola realtà in via Fantoli a Milano, con l'obiettivo di servire il settore dei veicoli commerciali. Da allora, l'azienda ha vissuto un'evoluzione straordinaria, diventando in pochi anni un punto di riferimento per il trasporto. Nel 2008, Milanocarri si espande con l'inserimento nel settore Piaggio Commercial e, nel 2010, cambia nome in Milano Industrial, entrando a far parte del gruppo Lombardia Trucks. La nostra crescita è stata accompagnata da importanti aperture, come quelle a Buccinasco e Arluno, e da una forte espansione del nostro servizio, che copre oggi anche le province di Milano, Lodi e Pavia.

Oggi, con oltre 40 anni di esperienza, siamo un partner solido per i trasportatori, sempre al passo con le innovazioni del settore, senza mai dimenticare il nostro spirito di iniziativa e la nostra storia fatta di passione, impegno e continuo miglioramento.

OFFICINE BRENNERO

La storia di Officine Brennero inizia nel 1962 quando viene costituita a Ravina di Trento dal Sig. Nazzaro Rangoni per la vendita, l'assistenza e il completamento dei veicoli industriali Fiat. Nel 1988 gli eredi del titolare decidono di cedere l'attività di vendita e assistenza dei veicoli industriali direttamente a IVECO, che conferisce una piena autonomia operativa per consentire al suo management flessibilità e snellezza commerciale. Il presidio commerciale unito allo sviluppo dell'attività post vendita ha consentito nel 1993 l'allargamento dell'attività anche al settore autobus. La necessità di far fronte alle nuove esigenze di servizio ha reso indispensabile la realizzazione di una nuova sede più ampia e modernamente attrezzata inaugurata a maggio del 1999 a Trento Nord. Nel 2001 l'acquisizione di due importanti concessionarie, Arenacar e Scaligera Autocarri, rafforza la presenza di Officine Brennero in un altro territorio strategico, la provincia di Verona e nel 2002 diventa anche un polo specialistico per il noleggio. Nel 2011 l'azienda inaugura la nuova sede di Verona in Via Mantovana 158/B: una posizione strategica vicino al casello di Verona Nord dell'autostrada A22. Nel 2012, viene aggiunta alla zona di competenza IVECO anche la provincia di Mantova oltre a quelle di Trento e Verona.





PRIMOSOLE

La concessionaria può contare su una delle più importanti strutture del Sud Italia, con un organico di oltre 50 dipendenti, una squadra di professionisti al servizio del cliente, suddivisi su 1 sede operativa e 3 presidi commerciali per una copertura capillare del territorio nelle province di Catania, Ragusa, Messina e Siracusa.

Primosole propone una gamma completa di veicoli industriali e commerciali e, tramite l'esperienza acquisita dai propri consulenti vendita, è in grado di assistere il cliente sin dalla scelta del mezzo più idoneo per la mission, sia sull'allestimento più indicato, sia sui servizi finanziari e sui programmi di manutenzione e assistenza post vendita finalizzati al più alto grado di soddisfazione del cliente.



ROMANA DIESEL

La concessionaria nasce dall'unione di due realtà costituite negli anni '30: Fernando Campilli fonda la Saroca, per veicoli industriali e autobus OM, e Massimo Maurizi fonda la Sievit, per rimorchi e autobus Viberti. Negli anni '50 la Saroca si espande con nuove sedi a Perugia, Terni, Rieti e Viterbo, e a seguire Frosinone e Latina. Negli anni '60, subentrano alla guida della Saroca Massimo e Roberto Campilli e della Sievit Mario Artusi.

Negli anni '70, il Gruppo Campilli-Artusi fonda la Cogea, embrione della Romana Diesel, che nasce nel 1987, con la costruzione di un grande impianto sul quadrante EST del GRA - via Capranesi - e la creazione di Camionmarket per i mezzi usati. Gli anni '90 vedono la nascita del CRIS, primo network di officine autorizzate.

Nel 2017, Massimo e Roberto Campilli e Mario Artusi festeggiano gli 80 anni aziendali con tre generazioni e, proprio nel 2017, decidono di passare il testimone quali AADD a Enrico e Federico Campilli e Andrea Artusi. Dopo la scomparsa del Presidente Massimo Campilli e del Vicepresidente Roberto, Mario Artusi diventa Presidente, creando così un ponte intergenerazionale.

SAICAR

La storia della Saicar è praticamente coincidente con la nascita di Iveco. Un giovane Musca che per conto di un'azienda di ribaltabili del Sud Italia vendeva 682 N3 in Nord Africa, si innamora di Iveco ed inizia una collaborazione con ex concessionari Fiat ottenendo il relativo mandato di concessione.

Era il tempo degli OM/FIAT 40 e dei 190.

La nota distintiva è che il giovane Musca, al di là degli indiscussi meriti del marchio, è convinto di essere divenuto mandatario del marchio più bello e performante al mondo.

Ne è tanto convinto da convincere anche i figli/ragazzi a lavorare per l'azienda e fidarsi di questo credo, e tutt'ora che il giovane Musca è un signore di 83 anni, può contare sull'entusiasmo dei suoi tre figli ed un nipote con cui portano avanti con la stessa passione, regole ed impegno, il mandato, realizzando performances immatricolative che sono sempre al top, e la clientela ha un vero e proprio sodalizio con il marchio Iveco Saicar.



SCOTTI

Con i suoi quarant'anni di esperienza, la concessionaria Scotti Veicoli Industriali è presente dal settembre del 1975 per volontà di Vasco e Ugo Scotti, ora gestita da Stefano e Michele Scotti. Ad oggi presenti con quattro sedi operative: le province di Firenze, Pisa e Siena per la vendita ed assistenza dei veicoli industriali di tutta la gamma IVECO, e Grosseto per la vendita. Le sedi sono dotate di una propria officina con personale altamente qualificato e delle più moderne tecnologie per la riparazione dei veicoli industriali. Inoltre, dispongono di un vasto magazzino ricambi e, all'esterno, di un'area espositiva e di consegna.

Dall'agosto 1997 l'azienda ha ottenuto dalla società Det Norske Veritas (DNV) la convalida della certificazione di qualità. Il Sistema di gestione per la Qualità è stato progettato e mantenuto attivo, sistematicamente aggiornato e migliorato coerentemente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. Da novembre 2011, la concessionaria ha ottenuto da Det Norske Veritas (DNV) la certificazione sui sistemi di gestione della salute e sicurezza UNI EN ISO 45001:2018.



SOCOM NUOVA

Socom Nuova nasce nel 1964 da una visione imprenditoriale che ha fatto della passione per il trasporto una vera missione. Da allora l'azienda ha compiuto un lungo percorso di crescita, affrontando con coraggio e determinazione le sfide del tempo, guidata da valori solidi come la lealtà, la trasparenza, la professionalità e l'ambizione. Oggi, tra la storica sede di Napoli e quella di Volla, Socom Nuova rappresenta un punto di riferimento per le imprese, offrendo soluzioni innovative e sostenibili, capaci di rispondere alle esigenze moderne della logistica con flessibilità, competenza e un supporto costante: un partner affidabile su cui costruire insieme valore, continuità e futuro.

STEFANELLI

Stefanelli Spa nasce negli anni '70, consolidando lo storico rapporto tra la famiglia Stefanelli, proprietaria della Siamic, la Saita di Udine ed il gruppo Fiat. Fin dalla fondazione la Stefanelli Spa è stata la concessionaria per la vendita dei bus nel Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, successivamente, è stato esteso il mandato anche ai truck sulla provincia di Venezia. Alla fine degli anni '90 è stata acquisita la storica concessionaria OM-Iveco Stimamiglio di Padova per poi estendere il presidio anche su Rovigo. Nel 2012 è stata inaugurata la sede di Padova e dal 2021 il mandato IVECO è stato esteso al Friuli Venezia Giulia.

Attualmente l'organico complessivo si attesta sui 160 dipendenti. Anche nel post-vendita, si è organizzati su due aree distinte con relativi responsabili. La sede principale è a Cazzago di Pianiga (Ve) dove è localizzata l'amministrazione, la direzione commerciale e dove è ubicato il magazzino ricambi principale. Vi sono poi le sedi di Padova, Rovigo, Udine e Trieste. Tutte le sedi dispongono di officine e magazzino ricambi, carri soccorso e tutti i servizi accessori per la assistenza.





STRAPPINI

Nel cuore dell'Italia centrale, tra le province di Terni, Viterbo, Rieti e L'Aquila, batte forte il motore della STRAPPINI che affonda le proprie radici nel lontano 1942, con una piccola officina meccanica e rivendita di veicoli usati. Nel 1980 arriva il punto di svolta, con l'ottenimento del mandato di concessione IVECO ad opera di Francesco Strappini. Nel 2002 a seguito della prematura scomparsa del fondatore, prendono le redini i figli Silvio e Alberto insieme a Nadia Ortolani CEO, che consolidano i risultati ottenuti e raggiungono ambiziosi traguardi. Oggi la STRAPPINI, animata da passione e dedizione, è una solida realtà imprenditoriale, leader nel settore dei veicoli industriali, per professionalità, competenza, e costante attenzione al Cliente. Dopo 45 anni di concessione Iveco, la STRAPPINI si conferma un modello di impresa capace di coniugare radici profonde e con lo sguardo rivolto al domani, nella consapevolezza che innovazione e valori condivisi sono la vera forza di ogni successo duraturo.



SVRA

Dal 1946 SVRA Spa è concessionaria, prima OM e successivamente IVECO, nelle province di Pistoia e Prato e nei comuni di Calenzano e Campi Bisenzio nella provincia di Firenze.

Già dal 1930 il fondatore Emilio Geri collaborava attivamente come rivenditore autorizzato per OM, storico marchio italiano, che nel 1975 verrà poi incorporato da IVECO Spa.

Nella storica sede di Casalguidi (PT), SVRA svolge attività di vendita di veicoli industriali e di ricambi, oltre ad offrire un capillare servizio di assistenza al cliente.

La famiglia Geri, che guida l'azienda da quattro generazioni, ha sempre riservato particolare attenzione ai rapporti con il cliente, curandolo con passione ed entusiasmo.

Grazie a questi valori, SVRA ha saputo adattarsi all'evoluzione del settore mantenendo elevati indici di soddisfazione della clientela.

Una storia di imprenditoria al fianco di IVECO, sempre pronta ad affrontare le nuove sfide.

TENTORI

La Tentori Veicoli Industriali S.p.a. vanta oltre 50 anni di esperienza nel settore del veicolo industriale e commerciale.

Opera nelle province di Como, Lecco, MonzaBrianza e Milano Nord, con tre sedi operative, 150 dipendenti, 14 officine autorizzate e oggi è una delle più importanti realtà della Lombardia nel settore del trasporto.

Dal 1974 si occupa della commercializzazione di veicoli nuovi di marchio IVECO, FIAT PROFESSIONAL, di rimorchi e semirimorchi, di veicoli usati, della loro manutenzione e riparazione, nonché della vendita di ricambi originali.

Le sedi principali dell'azienda si trovano a Molteno (LC), proprio a ridosso della SS36 Milano-Lecco, e occupano complessivamente un'area di circa 35.000 mq, di cui 15.000 coperti, mentre a Monza, in Via Boccioni 1, è ubicata la filiale.



TESSITORE

La storia della concessionaria Tessitore ha origine il 1° luglio 1965 con la nascita della società denominata Enrico Tessitore e Fratelli che rappresenta la prima forma societaria della famiglia con sede a Vasto Marina (CH) in Abruzzo. La ditta era "Commissionaria" Fiat Auto, veicoli Industriali e bus, e i fondatori erano Enrico, Agostino e Raffaele Tessitore. Il successo dell'azienda porta all'apertura di tre nuove sedi: una nella vicina Lanciano, le altre due in Molise, precisamente a Termoli e Campobasso. Alla fine degli anni 80, si separarono le attività tra i fratelli Tessitore ed Enrico mantenne il mandato veicoli industriali e bus con il marchio IVECO, aprendo una moderna struttura a Vasto Marina (CH), attualmente unica sede dell'azienda. Dal 1994 Carlo Tessitore, figlio di Enrico, diventa l'amministratore unico della nuova società Tessitore Spa e, insieme ai fratelli Nicola e Stefano, gestisce una realtà dinamica e intraprendente consolidando la sua posizione con il mandato IVECO BUS per le regioni Abruzzo e Molise, e quello IVECO per i veicoli industriali nella zona di Chieti Sud e nella regione Molise.



TRINACRIA

La Trinacria Veicoli Industriali S.p.A. nasce nel 1998 dall'esperienza accumulata in oltre quarant'anni di attività nel mondo dei veicoli industriali dalle famiglie Battaglia e Guadagni. Nel 2003, in seguito ai risultati raggiunti nei primi anni di attività, ottiene il mandato esclusivo per la provincia di Palermo per la vendita di veicoli industriali IVECO. Alle fine del 2013 l'azienda estende il suo territorio di competenza annettendo le provincie di Agrigento, Caltanissetta, Enna e Trapani. Nel 2019 ottiene il mandato IVECO BUS per l'intera Sicilia. La sede principale è situata a poche centinaia di metri dallo svincolo autostradale della zona industriale di Termini Imerese. Sono vasti anche gli spazi dedicati al post-vendita con una officina di 2.000 mq e un magazzino ricambi di 1.000 mq. In seguito all'estensione del territorio di competenza IVECO, l'azienda ha aperto una sede secondaria nella zona industriale di Aragona (Agrigento), facilmente raggiungibile dai clienti della parte più occidentale della Sicilia.

VIVA BRESCIA

La Viva Brescia Diesel nasce da un'unione di due aziende familiari storiche: la prima, la V.I.V.A. – acronimo di Veicoli Industriali Vendita e Assistenza – viene fondata il 15 ottobre 1974. Il 28 agosto 1979, prende vita Brescia Diesel, anch'essa radicata in una profonda cultura del lavoro e della qualità. Il 27 gennaio 1995 il Dott. Sergio Salvi Henry, all'epoca Amministratore Delegato della V.I.V.A., guida con lungimiranza la fusione tra le due realtà, dando vita alla Viva Brescia Diesel. Da quel momento, l'azienda intraprende un percorso di crescita costante. Sotto la guida di Sergio Salvi Henry, la Viva Brescia Diesel cresce, si struttura e si innova fino al 2016. Dal 2017, il testimone passa al figlio Andrea Salvi Henry, che assume il ruolo di A.D. con uno sguardo rivolto al futuro. Insieme a lui, proseguono l'eredità familiare anche il Direttore Generale Mirko Bonometti, il Direttore Amministrativo Fabio Spada e il Responsabile del Service Sergio Fadini. Oggi, Viva Brescia Diesel è sinonimo di competenza, affidabilità e passione: valori che affondano le radici in una storia costruita giorno dopo giorno, generazione dopo generazione.



UN DAILY ALIMENTA LA PASSIONE DI PIZZAUT

IVECO investe nel progetto di PizzAut, Onlus impegnata nella sensibilizzazione sul tema dell'occupabilità delle persone autistiche, con la donazione di un Daily nel ruolo di foodtruck

DI PAOLO PASSERELLI

Il 1° luglio la nostra IVECO compie 50 anni e, proprio in un luglio di 17 anni fa, ne varcavo i cancelli per la prima volta. In questi 17 anni ho avuto il privilegio di partecipare a progetti di grande successo, che hanno vinto premi prestigiosi, raggiunto importanti risultati commerciali e affiancato migliaia di clienti nelle loro attività quotidiane.

È un orgoglio immenso pensare di far parte di un grande gruppo che, con i suoi prodotti, oggi come ieri, continua scrivere pagine fondamentali della

storia della mobilità e del trasporto commerciale. A volte, però, accade che quel gruppo fatto di persone appassionate e determinate riesca a scrivere anche un piccolo pezzo di una storia ancora più grande.

È quello che è successo lo scorso 2 aprile quando, in occasione della Giornata Mondiale sulla consapevolezza dell'autismo, IVECO ha donato un primo foodtruck all'associazione PizzAut a supporto dell'ambizioso progetto di inclusione delle persone autistiche nel mondo del lavoro.





All'apparenza è un Daily in un accattivante nero metallizzato, allestito magistralmente da StreetFoody che lo ha reso una vera pizzeria su ruote e che, grazie alla cucina alimentata completamente dalla rete elettrica, consentirà al nostro veicolo di offrire ulteriori opportunità di lavoro alle persone che lavorano da PizzAut.

Ma oltre ai puri aspetti tecnici ed estetici, c'è tutta la speranza di quelle madri e quei padri, che vedendo crescere i propri figli autistici, sognano e pregano per un futuro dignitoso e per un mondo del lavoro più consapevole e rispettoso delle diversità.

Nico Acampora, con PizzAut, ha acceso un faro sul percorso da seguire.

Il Primo articolo della nostra meravigliosa Costituzione recita che "l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro" e Nico ha dimostrato che, se lo si vuole davvero, si può fare tanto per costruire un futuro più equo, in cui le persone con disabilità diventano indipendenti, risorse e parte attiva del tessuto economico e sociale.

La strada è ancora lunga, ma poter affiancare questo percorso con il nostro Daily è un grande privilegio.

"IVECO guida la strada del cambiamento" era il pay-off in auge durante la consegna del Daily e mai come ora questo messaggio assume un significato duplice, non solo cambiamento verso un mondo del trasporto più sostenibile dal punto di vista ambientale, anche sostenibilità sociale fatta di piccoli, ma importanti, passi verso un mondo del lavoro più inclusivo.

IVECO, con il supporto e la professionalità del Gruppo Tentori, continuerà ad affiancare PizzAut in questo progetto, mettendo a disposizione tutta la propria esperienza, perché grazie alla tenacia, all'amore e alla passione anche le strade che sembrano impossibili possono essere percorse... magari illuminate dai fari di un nostro Daily.

All'interno del servizio, alcuni scatti del momento della consegna del Daily a PizzAut. Nella foto in basso a destra, Paolo Passerelli, Responsabile Prodotto Gamma Leggera IVECO Mercato Italia



IVECO E PETRONAS: UNA STRADA CONDIVISA LUNGA CINQUANT'ANNI

La storica partnership tra i due Brand raccontata nell'anno
di celebrazione di mezzo secolo

DI FULVIO SAVIO

C'è chi percorre la strada. E chi la costruisce.
Da oltre mezzo secolo, **IVECO e PETRONAS** non si limitano a condividere un percorso: lo tracciano insieme, affrontando sfide estreme, innovando soluzioni tecniche e accompagnando milioni di chilometri di trasporto su ogni tipo di terreno. È una storia fatta di motori, uomini e lubrificanti, ma soprattutto di fiducia reciproca e visione condivisa.

Tutto comincia negli anni '70 con Urania, il marchio di lubrificanti nato per rispondere alle esigenze dei veicoli pesanti, già allora progettato secondo gli standard più severi, come la specifica MIL-L-2104C dell'esercito americano. Da allora, Urania ha seguito passo dopo passo l'evoluzione dei motori IVECO, diventando il lubrificante raccomandato a libretto e un punto di riferimento per chi lavora ogni giorno su strada.





Nel corso dei decenni, la gamma Urania si è ampliata e specializzata: dai prodotti minerali ai semisintetici, fino alle formulazioni più recenti come Urania Next 0W-16, sviluppato per i veicoli di ultima generazione. Questo lubrificante a bassissima viscosità, co-progettato con IVECO, è pensato per ridurre l'attrito, migliorare l'efficienza del carburante e abbattere le emissioni, anche con l'uso di carburanti alternativi. Il tutto con intervalli di cambio olio che possono arrivare fino a 150.000 km, ottimizzando tempi e prestazioni.

Nel 2025, questa lunga storia insieme si è rinnovata con l'IVECO S-Way Tour, l'evento itinerante in nove tappe che ha attraversato l'Italia per presentare le ultime soluzioni in tema di sostenibilità, digitalizzazione e comfort. I protagonisti del tour, cinque veicoli S-Way, tra cui uno alimentato a LNG, sono stati tutti equipaggiati con i lubrificanti PETRONAS IVECO Urania di nuova generazione. Il tour ha rappresentato non solo un'occasione per incontrare clienti e operatori del settore, ma anche per raccontare un'eredità tecnica costruita su fiducia, ricerca e co-progettazione. Oggi come ieri, Urania continua a essere il cuore fluido dei veicoli IVECO. Una presenza silenziosa ma fondamentale, che accompagna ogni viaggio, ogni sfida, ogni chilometro percorso.



DAKAR: DOVE LA RESISTENZA È TUTTO

La Dakar è il banco di prova più estremo per qualsiasi veicolo. Sabbia, rocce, caldo torrido e ritmi massacranti mettono a dura prova ogni componente. È qui che IVECO ha scelto di portare i suoi camion, ed è qui che Urania ha dimostrato il suo valore. Grazie a una formulazione pensata per proteggere il motore da depositi e usura anche sotto stress estremo, Urania ha garantito affidabilità e prestazioni costanti. Non si tratta solo di vincere una gara, ma di dimostrare che ciò che funziona nel deserto funziona anche sulla strada di tutti i giorni. La Dakar è una sfida senza compromessi. E Urania è nato proprio per affrontare ogni tipo di sfida.

OVERLAND: 30.000 KM DI SFIDA E INGEGNO

Nel 1995, un convoglio arancione partiva da Roma diretto a New York. Era il primo capitolo di Overland, una delle spedizioni su gomma più iconiche mai realizzate. Protagonisti del viaggio erano i camion IVECO, equipaggiati con lubrificanti Urania, pronti ad affrontare 30.000 km tra deserti, steppe e ghiacci. Per questa impresa, i tecnici svilupparono oli specifici capaci di resistere a condizioni estreme: freddo polare, sabbia abrasiva, lunghi tratti senza assistenza. Nascevano così prodotti come Urania Turbo LD e Urania 100K, pensati per allungare gli intervalli di cambio olio e ridurre i consumi. Overland non fu solo un viaggio, ma una dimostrazione concreta di come la tecnologia potesse superare i limiti geografici e climatici. E Urania, in quel viaggio, fu molto più di un lubrificante: fu un compagno di strada.

UN LEGAME STORICO, UNA VISIONE CONDIVISA



Da oltre un secolo, la Rolfo rappresenta un'eccellenza italiana nel settore dei veicoli industriali per il trasporto di autovetture. Fondata nel 1885 a Bra (CN), nel cuore delle Langhe, l'azienda nasce come bottega artigianale per la costruzione di carri e carrozze. Con l'avvento della motorizzazione, Rolfo abbraccia la trasformazione industriale, avviando un percorso di crescita che l'avrebbe portata, nel tempo, a diventare uno dei principali protagonisti europei nel settore degli allestimenti per il trasporto di veicoli.

La collaborazione con il mondo dei veicoli industriali italiani ha radici profonde. Già negli anni Cinquanta, Rolfo iniziava una stretta cooperazione con Fiat e Lancia Veicoli Industriali, su cui realizzava una grande varietà di allestimenti: dai trasporti per cavalli ai cassoni ribaltabili, dai veicoli per la distribuzione delle bevande alle furgonature isotermitiche, allestimenti che ancora oggi assieme alle bisarche rappresentano il corbusiness della Rolfo. In quegli stessi anni, anche i robusti telai OM – altro nome storico dell'autotrasporto italiano – diventavano una base abituale per le soluzioni Rolfo, sinonimo di funzionalità e cura artigianale.

Il passaggio agli anni Settanta segna un ulteriore punto di svolta. Con la nascita di IVECO, che riunisce Fiat, OM, Lancia, la sinergia si rafforza. Rolfo trova in IVECO un partner strategico per consolidare e specializzare

**Rolfo e IVECO: oltre 70 anni
di collaborazione al servizio del trasporto.
Dal secondo dopoguerra a oggi,
la collaborazione tra Rolfo e i grandi marchi
del gruppo Fiat oggi IVECO ha segnato
tappe fondamentali nell'evoluzione dei
veicoli industriali, un sodalizio che unisce
tradizione, innovazione e spirito industriale
tutto italiano**

DI DANILO GAMBA





ulteriormente la propria produzione, orientandosi sempre di più verso il settore del trasporto auto. I veicoli IVECO – noti per l'affidabilità meccanica e la versatilità – diventano la base ideale per sviluppare allestimenti tecnologicamente avanzati, capaci di soddisfare le esigenze crescenti della logistica sia in campo isotermico che automotive.

Oggi, il rapporto tra Rolfo e IVECO prosegue con la stessa solidità e visione condivisa: innovare senza perdere di vista le radici. La sostenibilità, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione sono le nuove sfide su cui le due aziende stanno lavorando, continuando a rappresentare il meglio del made in Italy nel mondo dei trasporti.

«La nostra collaborazione con IVECO non è mai stata solo tecnica, ma culturale. Condividiamo la stessa passione per l'innovazione, la qualità e il valore dell'affidabilità nel tempo. Questo legame è parte del nostro DNA, e guardiamo al futuro con lo stesso spirito con cui abbiamo affrontato il passato: insieme.»

VIBERTI E IVECO: UNA STORIA DI COLLABORAZIONE, INNOVAZIONE E VISIONE CONDIVISA

Un excursus all'interno della partnership
fra due realtà storiche del settore

DI FRANCESCO CAPURSO



Nel 1922 nasce a Torino Viberti, azienda destinata a diventare un punto di riferimento nella costruzione di rimorchi e semirimorchi. Fin dai primi anni di attività, uno dei legami più significativi è quello con IVECO, allora Fiat Veicoli Industriali, che si traduce in collaborazioni storiche per l'allestimento di cabine, cassoni, filobus (tra cui il celebre Fiat 2472 Viberti CGE) e autobus di grande diffusione come l'IVECO 316 e l'IVECO Turbocity.

La collaborazione tra Viberti e IVECO è sempre stata sostenuta da una visione comune: portare innovazione e qualità nel mondo del trasporto. Due realtà industriali che hanno condiviso la stessa propensione a guardare avanti, nel segno del cambiamento e dell'eccellenza.

Dopo i primi successi, la crescita di Viberti è travolgente: si espande rapidamente, attraversa crisi globali, affronta la guerra e rinasce grazie alla determinazione dei suoi uomini e al sostegno del Piano Marshall. Negli anni successivi, si afferma a livello internazionale con soluzioni tecniche d'avanguardia, diventando una protagonista dell'industria italiana.

Anche nei decenni più difficili, dagli anni '70 fino ai primi anni 2000, Viberti ha continuato a innovare, consolidando la sua reputazione e il suo legame con il mondo IVECO.

Oggi fa parte del Gruppo Wielton, uno dei principali costruttori europei di semirimorchi e veicoli industriali, e ha sede a Tocco da Casauria, dove prosegue la sua attività con la stessa passione che l'ha guidata per oltre un secolo.



IVECO BUS FESTEGGIA 130 ANNI DI VYSOKÉ MÝTO

IVECO BUS festeggia 130 anni di attività della fabbrica di Vysoké Mýto, in Repubblica Ceca. Fin dalla nascita, l'impianto ha svolto un ruolo fondamentale nell'evoluzione del trasporto pubblico, sia a livello locale che internazionale

DI ALESSANDRO PETRI

Un grande successo, risultato di uno sviluppo costante, dell'incessante dedizione degli addetti e delle salde relazioni instaurate con i partner commerciali. Il 2025 è un anno denso di celebrazioni, che segna anche il 50° anniversario della fondazione di IVECO.

Con una superficie totale di 355.000 m² e una capacità di produzione annuale che raggiunge i 5.000 veicoli, Vysoké Mýto, principale impianto di IVECO BUS in Repubblica Ceca, è anche uno dei più grandi sul territorio europeo.

IVECO BUS riveste un ruolo determinante nell'economia ceca, contribuendo significativamente alla crescita: lo stabilimento di Vysoké Mýto offre lavoro a più di 4.400 persone. Nel 2024, il 90% degli autobus prodotti è stato esportato in 25 Paesi, principalmente in Europa ma anche in Asia e Africa. Con una quota pari al 42%, IVECO BUS è leader del mercato nel Paese est-europeo. Nello stesso anno, l'azienda ha incrementato la produzione della gamma CROSSWAY 100% elettrica.

A Vysoké Mýto, infatti, è stata sviluppata e viene prodotta la gamma CROSSWAY, la più apprezzata di IVECO BUS. Ma dalle catene di montaggio dell'impianto ceco nasce anche l'EVADYS, pullman per tratte regionali o nazionali, servizi navetta e missioni turistiche a media percorrenza.

LE ORIGINI

È Josef Sodomka, artigiano e imprenditore, a costruire la fabbrica all'avvio della sua attività a Vysoké Mýto, nel 1895. Con il passare degli anni, l'azienda di quest'uomo visionario diventa uno dei principali hub per la produzione di autobus, con un impatto notevole sull'economia nazionale tramite i vari marchi passati dall'impianto, fino a IVECO BUS.

Nei vari decenni, il sito di Vysoké Mýto si è sviluppato in modo considerevole, espandendo la sua superficie dai 90 m² del 1895 ai 7.525 m² al momento della nazionalizzazione nel 1948, fino a raggiungere gli attuali 135.000 metri quadrati coperti. Da sempre all'avanguardia nell'adozione di tecnologie avanzate, l'impianto ha compiuto importanti investimenti per ottimizzare i processi di produzione e garantire un livello di qualità superiore. Il costante impegno per l'innovazione ne ha rafforzato la posizione di protagonista nel settore, soddisfacendo le sempre più alte aspettative del mercato.

1958: nuovo processo di assemblaggio della carrozzeria

Il nuovo processo prevede la divisione della carrozzeria in due sezioni, una inferiore e una superiore, assemblate separatamente in maschere di saldatura. Lo scheletro completo del sottoscocca viene fissato alla carrozzeria superiore, già placcata, nella stazione di lavoro successiva. Lo scheletro as-





semblato viene infine posizionato sul telaio tramite una gru di sollevamento, per passare poi alla linea di montaggio. L'introduzione di nuove attrezzature di serraggio pneumatiche e l'uso della gru di sollevamento permettono di velocizzare notevolmente la produzione e di migliorare la qualità complessiva dei veicoli.

1970: nuove espansioni

Viene costruita una nuova officina per carrozzeria e assemblaggio, con un'area di 20.000 m² riservata alla produzione e 10.000 m² di spazi ausiliari. L'impianto adotta una configurazione modulare a pannelli, trasformando il processo produttivo e segnando un cambiamento epocale rispetto ai metodi di carrozzeria tradizionali.

1981: automazione avanzata e centralizzazione operativa

Per aumentare la capacità produttiva, l'impianto adotta strumenti digitali e stazioni robotiche. Inoltre, viene costruito un edificio amministrativo da undici piani per centralizzare le attività gestionali.

2001: primo impianto produttivo in Europa dell'Est con verniciatura per cataforesi

Nello stabilimento viene introdotto un impianto di verniciatura per cataforesi anticorrosione, una tecnica che prolunga enormemente la durata dei veicoli assemblati. Si tratta di uno dei più grandi del suo genere in Europa e può trattare veicoli lunghi fino a 15 metri.

2002: entra in servizio una nuova linea di montaggio da 10.000 m² per aumentare la capacità produttiva giornaliera.

2003: l'integrazione del fissaggio adesivo per finestrini e rivestimenti laterali migliora sia l'estetica sia la qualità delle unità assemblate.

2015: nuovo centro di design

Viene inaugurato un nuovo spazio esclusivo che dà la possibilità ai clienti di configurare i propri veicoli in base alle loro necessità specifiche. Come un catalogo fisico, consente loro di visualizzare, toccare e testare i materiali, rendendo più semplice la scelta delle opzioni migliori tra le tante combinazioni possibili, ad esempio per quanto riguarda sedili, rivestimenti e altro.

2023: arrivo dell'elettromobilità

Oltre alle versioni a basse emissioni a gas naturale compresso (CNG) e ibride, il sito integra la produzione del modello CROSSWAY Low Entry ELEC, seguito nel 2025 dal CROSSWAY ELEC, a ribadire l'impegno di IVECO BUS nell'offrire una gamma diversificata con soluzioni di energia alternative per andare incontro alle esigenze della mobilità sostenibile.

PANORAMICA DEI MODELLI ICONICI

I 130 anni di attività del sito rappresentano anche l'opportunità per ricordare alcuni dei modelli leggendari nati a Vysoké Mýto e che, nel corso degli anni, hanno svolto un ruolo determinante nell'evoluzione del trasporto pubblico.

1928: il primo autobus esce dalla catena di montaggio. Si tratta di un mezzo da 14 posti a sedere costruito sul telaio del modello Škoda 125.

Tra il 1928 e il 1939, la produzione delle carrozzerie si concentra principalmente su telai Škoda, Tatra, Walter e Praga. Inizialmente vengono costruiti soltanto pezzi unici, cui fa seguito l'introduzione di serie limitate, principalmente per soddisfare gli ordini statali. Oltre ai pullman di linea nascono anche modelli a lunga percorrenza con dotazioni di lusso, ad esempio il

modello Škoda 606 DN del 1938 e il modello Tatra 24/58 del 1939.

Dal 1940: il telaio del modello Škoda 706 costituisce la base per lo sviluppo di diverse varianti di carrozzeria.

Durante la Seconda guerra mondiale: produzione del modello Škoda 706 NG con un generatore a gas di legna.

Tra il 1954 e il 1957 viene lanciato il Karosa T 500 HB, con tre assi, motore posteriore Tatra e struttura autoportante. Con il suo design unico, influenzerà lo sviluppo degli autobus negli anni successivi.

1958-1971: il modello Škoda 706 RO viene sostituito dal leggendario Škoda 706 RTO, prodotto in 14.969 unità e destinato al trasporto urbano, interurbano e a lunga percorrenza.

Dal 1965: Karosa sviluppa progressivamente la gamma Š 11. Grazie ai sei pannelli principali prefabbricati, il modello Š 11 diventa un punto di riferimento sul mercato internazionale, con 26.769 unità prodotte.

1981: la gamma 700 viene sostituita dagli apprezzati modelli "ŠM". La principale innovazione consiste nel riposizionamento del motore LIAZ ML 635 e del cambio Praga dietro l'asse posteriore. Fino al 1999 si producono varianti urbane, interurbane, a lunga percorrenza e suburbane con trasmissione meccanica e autobus articolati.

Tra il 1992 e il 1999 Karosa produce il modello LC 757 HD 12, pullman progettato per soddisfare la domanda crescente nel settore dei viaggi internazionali. Questo lussuoso modello a pianale rialzato offre un livello di comfort superiore per le lunghe tratte. Viene prodotto in 98 unità, tra cui una versione a tre stelle da 42 posti a sedere (o 49 su richiesta).

1995: Karosa presenta la gamma 900, versione migliorata della gamma 700. Contraddistinta da un design più moderno, offre ancora più comfort, qualità e prestazioni per trasporti più sicuri e sostenibili. Il modello Recreo, basato sulla serie 900, è il primo a riscuotere un certo successo, non solo in Francia ma anche in altri Paesi europei.

2006: lancio del CROSSWAY, progettato per i trasporti urbani (con la versione Low Entry presentata nel 2007) e interurbani e disponibile con fonti di energia alternative (elettrico a batteria, biometano, carburante XTL e B100). Le sue doti di versatilità e affidabilità lo rendono il più venduto in Europa nel settore interurbano, con oltre 65.000 unità prodotte: un autobus interurbano su due venduto in Europa è un CROSSWAY. I modelli CROSSWAY hanno ricevuto numerosi premi prestigiosi, tra cui quattro titoli come "Sustainable Bus of the Year": nel 2018 con il modello Low Entry GNV, nel 2020 con il modello CROSSWAY GNV, nel 2023 con il modello CROSSWAY Low Entry GNV Hybrid compatibile con il biogas e nel 2024 con il modello elettrico CROSSWAY Low Entry ELEC.

Dal 2022: Vysoké Mýto è il sito di produzione esclusivo dell'EVADYS, pullman versatile compatibile con alimentazione XTL e ideale per tutte le missioni, dai servizi navetta ai tour operator, ma anche per servizi turistici e regolari.

2023: inizio della produzione in serie delle versioni CROSSWAY ELEC, con tutte le caratteristiche che hanno reso la gamma CROSSWAY apprezzatissima fin dal lancio e tutti i vantaggi della mobilità elettrica, per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione nel trasporto interurbano e nei servizi scuolabus.

ANNONAY: 100 ANNI DI PRODUZIONE

Lo stabilimento IVECO BUS di Annonay, Francia, festeggia cent'anni di innovazione ed eccellenza nel trasporto passeggeri

DI GREGORIO SITA



I 2025 segna il centenario della fabbrica di Annonay in Francia, un sito che riveste un ruolo fondamentale nel rispettivo settore sin dalla sua inaugurazione, nel 1925. Tale ricorrenza è l'occasione per ricordare una storia lunga un secolo avente per protagoniste l'eccellenza e le incredibili innovazioni introdotte dal suo fondatore, Joseph Besset, e dai suoi successori nel campo del trasporto passeggeri. Anche sotto il marchio di IVECO BUS, lo storico sito di Annonay conserva la sua fondamentale importanza per lo sviluppo di soluzioni di mobilità collettiva in Europa.

Lo stabilimento di Annonay festeggia quest'anno i suoi primi 100 anni: un secolo di storia fatta dalle persone che ogni giorno hanno dato il loro contributo per costruire una fabbrica che si aggiorna costantemente per affrontare le sfide del settore.

Sin dalla sua inaugurazione nel 1925, lo stabilimento di Annonay ha rivestito un ruolo importantissimo nel settore del trasporto passeggeri. Con più di 1.200 dipendenti e una superficie di 118.000 m² dedicata allo sviluppo e alla produzione di soluzioni di mobilità, si tratta di un sito all'avanguardia e in continua innovazione, per rispondere a tutte le moderne esigenze dell'industria dei trasporti. Questa speciale ricorrenza è anche l'occasione per ricordare le straordinarie innovazioni messe a punto da Joseph Besset e dai suoi successori: soluzioni tecniche originali che hanno permesso il lancio di nuove gamme di veicoli, alcuni dei quali hanno riscosso successo in tutto il mondo prestando servizio per decenni.

JOSEPH BESSET (1890-1959) - FONDATORE

Joseph Besset, nasce a Vanosc, Ardèche, nel 1890. Attivo come carrozziere industriale, è considerato il pioniere e il padre dei moderni pullman francesi. Nel 1925 acquista un grande terreno alla periferia di Annonay e fonda la Société Anonyme des Etablissements Besset, succedendo alla Carrosserie Automobile Besset che aveva la propria sede nel centro cittadino. L'azienda si specializza in carrozzerie per corriere assemblate sui telai dei principali marchi di autocarri dell'epoca. Nel 1938, Besset rivoluziona il settore presentando il primo pullman europeo a struttura autoportante e motore poste-

riore: l'Isobloc. Joseph Besset muore nel 1959 ma la sua eredità è ancora oggi tangibile ad Annonay, la cui fabbrica resta un simbolo di innovazione ed eccellenza nel campo della produzione di veicoli.

DA FLOIRAT A IVECO BUS

Nel corso della sua esistenza centenaria, l'impianto di Annonay ha cambiato diverse volte proprietà e subito cambiamenti strutturali. Nel 1951, Sylvain Floirat acquista l'impianto e vi stabilisce la SACA (Société d'Automobiles et Carrosseries d'Annonay). Cinque anni più tardi, nel 1956, la SACA viene venduta a Saviem (Société Anonyme de Véhicules Industriels et d'Équipements Mécaniques, filiale di camion pesanti della Régie Renault). Nel 1978, con la fusione di Saviem e Berliet, nasce Renault Véhicules Industriels (R.V.I.). Nel 1999, IVECO e RENAULT V.I. uniscono le forze per sviluppare le loro attività nel settore pullman e autobus dando vita a IRISBUS, secondo produttore europeo, dal 2003 interamente di proprietà di IVECO. Nel 2013, IVECO BUS, nuova denominazione del marchio IVECO-IRISBUS, diventa il brand dedicato al trasporto passeggeri, inaugurando una nuova fase di sviluppo nel quadro delle altre attività internazionali di IVECO.

LO STABILIMENTO DI ANNONAY OGGI

Sotto il marchio IVECO BUS, la storica fabbrica di Annonay, dedicata allo sviluppo di soluzioni di mobilità sostenibile, diventa uno dei due siti industriali di Iveco Group in Francia. Forte del suo patrimonio e della sua grande esperienza, grazie al sito di Annonay IVECO BUS è leader nel settore degli autobus a livello nazionale e uno dei principali costruttori di veicoli per il trasporto passeggeri in Europa. Lo stabilimento è attualmente un hub della transizione energetica, dove si concentrano la produzione di veicoli a basse e zero emissioni e l'assemblaggio di batterie. In qualità di principale datore di lavoro nella regione francese dell'Ardèche, IVECO BUS rappresenta un vero e proprio ecosistema industriale, generando occupazione diretta e indiretta e contribuendo così in maniera significativa all'eccellenza dell'industria transalpina.





UNA GRANDE FAMIGLIA

Nelle testimonianze di Michela Ferrigno, Responsabile marketing eventi Mercato Italia, e di Vincenzo Cambareri, Demo driver, l'esperienza di 37 anni di lavoro in IVECO BUS e il percorso evolutivo dell'Azienda

DI GIORGIO GARRONE

Quello dei bus è un mondo a sé stante, per molti aspetti radicalmente diverso dal comparto camion. Lo è sia sotto il profilo dei volumi di vendita, sia per l'elevato grado di personalizzazione dei veicoli adibiti alle diverse missioni di trasporto, dai minibus agli urbani, dagli intercity ai coach, declinati secondo le differenti tipologie di catene cinematiche. Nell'anno in cui si celebra il cinquantesimo di IVECO, Camion & Servizi dedica un articolo speciale a IVECO BUS, la cui storia è ripercorsa attraverso le esperienze lavorative ultratrentennali di Michela Ferrigno, Responsabile marketing eventi Mercato Italia, e Vincenzo Cambareri, Demo driver. «Sono entrata nella divisione bus – racconta Michela – nel 1988 prima come Assi-

stente di direzione e, successivamente, come supporto all'organizzazione di eventi, come Saloni e presentazioni stampa. Erano gli anni dell'Euroclass e del Domino, macchine belle esteticamente e molto apprezzate dagli operatori, che ci hanno permesso di conquistare quote di mercato rilevanti. Il coordinamento degli eventi è un lavoro interessante, molto impegnativo e coinvolgente, che non consente di staccare, soprattutto nel periodo immediatamente precedente l'inaugurazione della manifestazione. L'organico limitato del nostro gruppo richiede a tutte le persone coinvolte la massima disponibilità. Tuttavia, c'è la soddisfazione di vedere realizzato ciò che è stato ideato sulla carta».





IL PRIMO SALONE NON SI SCORDA MAI

Qual è stato il primo Salone cui ha partecipato? «Il Bus & Bus di Verona. Ricordo che, in fase di pianificazione, eravamo tutti riuniti attorno un tavolo, i progettisti dello stand, Barbara Prossen, Mariella Bo. In quel preciso momento mi sono resa conto della complessità organizzativa di un simile evento. Mi sono detta, speriamo di farcela. E il risultato è arrivato». Ricorda la prima esposizione a carattere internazionale? «Certamente. È stato il Bus-sword di Courtrai, in Belgio, seguito dall'UITP, la manifestazione itinerante promossa dall'International Association of Public Transport. La prima edizione alla quale ho partecipato si è svolta a Londra, la seconda a Madrid». Quali sono stati e quali sono ancora oggi gli aspetti più sfidanti nell'organizzazione dei Saloni di settore? «L'organizzazione di uno stand fieristico è un processo complesso, che richiede la pianificazione attenta di ogni dettaglio per garantire coerenza tra immagine, obiettivi e operatività. Organizzare uno stand significa orchestrare: aspetti logistici (trasporto, montaggio, tempi); aspetti tecnici (progetto, impianti, sicurezza); aspetti creativi e comunicativi (grafica, messaggi, identità visiva); gestione del personale (hostess, commerciali, tecnici) e ovviamente il budget che deve essere in equilibrio: costi-benefici. Non ultimo le difficoltà di posizionare gli autobus, veicoli di 12, 13 e 18 metri di lunghezza che richiedono particolari attenzioni. Occorre, infatti, illuminarli internamente, prevedere spazi sufficienti per far circolare i visitatori ospiti e i potenziali clienti. Insomma, bisogna conciliare le esigenze di tutti». Com'è il post Salone? Sono previste riunioni specifiche per analizzare i risultati ottenuti? «Oltre a ringraziare chi è intervenuto, viene organizzato un incontro per esaminare tutti gli aspetti della manifestazione sia positivi, sia quelli negativi. Un Salone è molto costoso per l'Azienda che, ovviamente, si attende un feedback preciso dei risultati conseguiti. In occasione di manifestazioni di questo tipo c'è più tempo da dedicare alla clientela e, a volte, si pongono le basi per finalizzare una vendita».

CAMBIA L'ATTEGGIAMENTO DEI VISITATORI

Come sono cambiati di Saloni di settore negli ultimi anni? C'è stata un'evoluzione o un'involuzione? «Un tempo i visitatori professionali erano quasi sempre a bordo dei veicoli. Si soffermavano maggiormente sul prodotto, sulle sue caratteristiche tecniche. Ora tendono a sostare nell'area hospitality, dove discutono di autobus e, soprattutto, di servizi, poiché l'orizzonte del business si è ampliato». Quale potrebbe essere l'evoluzione dei Saloni di settore? «Punterei soprattutto su quelli un po' più generalisti che ci permettono, come IVECO BUS, di proporre alla clientela un'ampia gamma di soluzioni, basate sull'approccio multienergetico. All'interno di esso ci sono

MARESCA E FIORENTINO

Maresca e Fiorentino apre a Bologna nel 1957. La passione e l'impegno dei soci fondatori Pietro Maresca e Alberto Fiorentino hanno consentito una continua crescita, grazie ad una squadra di oltre 100 dipendenti.

Maresca e Fiorentino attualmente rappresenta la Concessionaria esclusiva per Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria e San Marino di autobus, minibus e scuolabus IVECO BUS. Oltre alla vendita sono attive le relative officine, i magazzini ricambi per un'assistenza sempre completa e puntuale nel segno della massima cortesia. Qui sotto, la foto, risalente al 2017, dei festeggiamenti dei 60 anni della sede storica.





bus con motorizzazioni diesel tradizionali, mezzi alimentati a CNG, elettrici a batterie e a fuel cell, oltre a un'ampia gamma di servizi. Insomma, vogliamo essere a fianco del cliente per proporgli la soluzione ottimale per la sua specifica missione di trasporto». Un'ultima domanda: qual è il collante, la carta vincente della squadra di IVECO BUS che opera sul Italia? «Siamo una sola famiglia, unita, coesa, che lavora nella stessa direzione. È questo lo spirito che ci ha guidati in tutti questi anni, che è stato fatto proprio anche dalle nuove generazioni entrate recentemente in Azienda».

PRIMA AL CONTROLLO DI QUALITÀ, POI AL TESTING

La seconda intervista di Camion & Servizi riguarda Vincenzo Cambareri, Demo driver di IVECO BUS, entrato in azienda nello stesso anno di Michela

Ferrigno, nel 1988. «Ho iniziato a lavorare sugli autobus del Brand – ricorda Vincenzo – nell'ambito del controllo di qualità. Visitavo gli stabilimenti per eseguire i controlli qualitativi sui veicoli che uscivano dalla catena di montaggio. Dopo un paio d'anni in questo ruolo, sono passato al testing. Un incarico, questo, che mi ha permesso, sotto la guida dell'ingegner Bergamasco, di prendere per mano quasi tutti i modelli dell'azienda, dagli urbani ai granturismo, per accompagnarli dalla fase prototipale alla produzione di serie. E, nell'ambito del testing, ho partecipato anche ad alcune prove su strada con i principali periodici di settore dell'epoca». Come è cambiato negli anni il suo lavoro? «Le trasformazioni sono state epocali. Un tempo c'era tanta manualità. Ero alla guida dei bus per occuparmi delle prove su strada dei diversi sistemi, dall'impianto frenante alle prestazioni della catena cinematica. Oggi, invece, fornisco assistenza alle officine autorizzate del Brand, inviando loro i software di programmazione delle centraline dei bus, e risolvo da remoto eventuali problematiche tecniche». Di che tipo di problemi si tratta? «I più svariati. Da un messaggio d'errore proveniente da una centralina motore allo schema di un impianto elettrico o al malfunzionamento di un sensore, solo per fare alcuni esempi. In tutto - siamo in due a lavorare in questo ruolo - riceviamo una quindicina di chiamate al giorno dalle officine. Per ulteriori approfondimenti e delucidazioni, ci colleghiamo con la struttura assistenziale mediante la piattaforma TeamViewer, mentre un tempo si andava direttamente sul campo». Come è possibile seguire contemporaneamente gli autobus di ultima generazione e quelli di maggiore anzianità operativa? «Gli aggiornamenti software per il bus più moderni seguono una procedura automatica, mentre per i veicoli più datati c'è un caricamento a sistema manuale su richiesta». Come è cambiata la guida dei bus dotati di trazioni alternative rispetto a quelli con motorizzazione diesel? «È totalmente diversa. Con i diesel bisogna imparare ad accelerare gradualmente per consumare il meno possibile. Con gli elettrici occorre sapere come rallentare per recuperare energia, solo per fare un esempio». Qual è il segreto della squadra di IVECO BUS del Mercato Italia? «Ha ragione Michela: siamo un solo team, una sola famiglia. Questa è la nostra forza, la nostra risorsa. Ed è anche lo spirito che anima i giovani che entrano oggi in azienda».



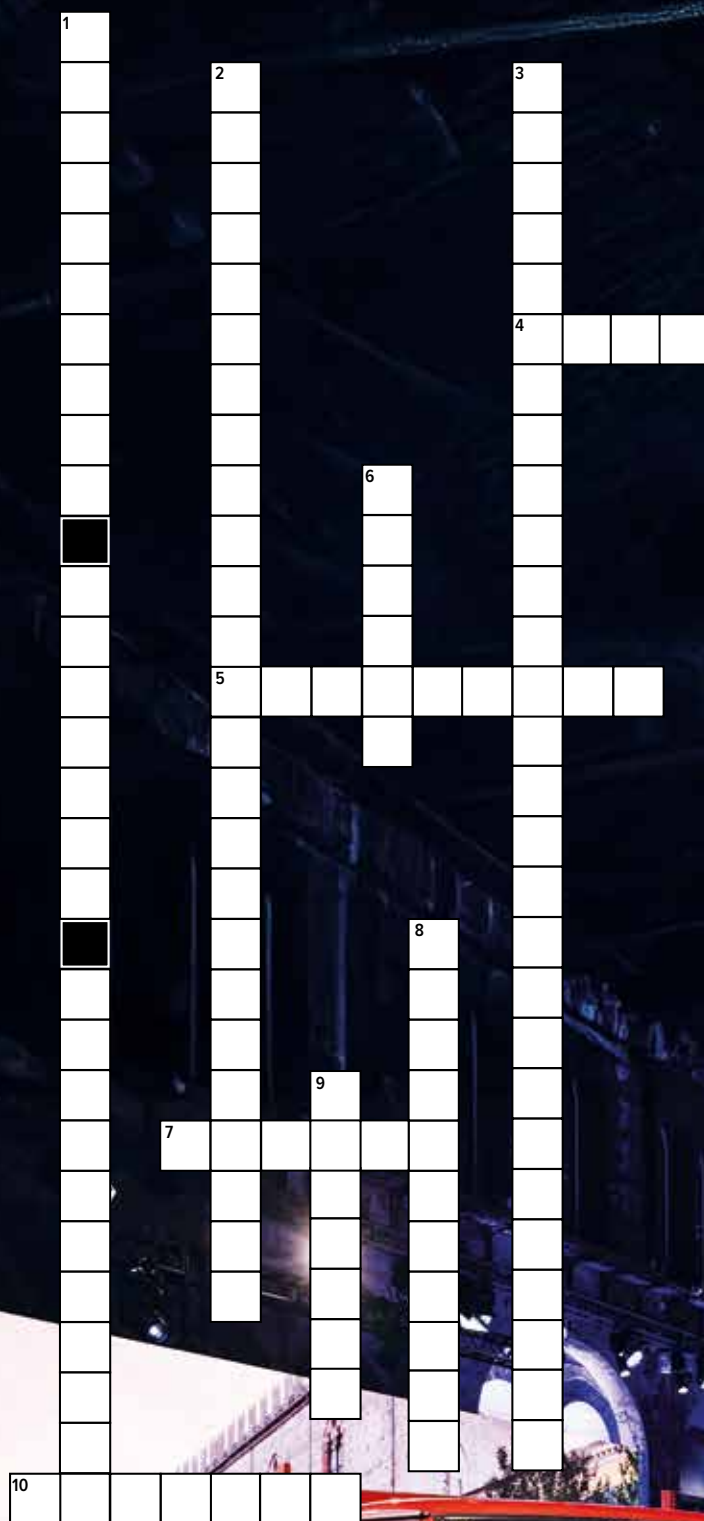
CRUCIVECO

Orizzontali

- 4 Quante tappe ha previsto l'IVECO S-Way Tour?
- 5 Da quanti concessionari è composta la rete IVECO?
- 7 In che città nasce IVECO?
- 10 Quale stabilimento IVECO BUS quest'anno celebra un secolo di storia?

Verticali

- 1 Da quali parole è costituito l'acronimo IVECO?
- 2 Quando è stato lanciato il Daily?
- 3 Quando è stato fondato il Brand?
- 6 In che mese si è svolto l'evento internazionale celebrativo dei 50 anni?
- 8 Quanti anni compie lo stabilimento di Vysoké Mýto?
- 9 Come si chiama la Onlus a cui IVECO ha consegnato un Daily nel ruolo di foodtruck?



1. INDUSTRIAL VEHICLE CORPORATION
2. MILLENOVECENTOSETTANTOTTO
3. MILLENOVECENTOSETTANTACINQUE
4. NOVE
5. TRENTATRE
6. GIUGNO
7. TORINO
8. CENTOTRENTA
9. PIZZAUT
10. ANNONAY

